



DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXIII

BARI, 6 GIUGNO 2002

N. 69

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 10,33, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

RICORSO del 16 maggio 2002, n. 35

Pag. 4623

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2002, n. 351

Dichiarazione dello stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi valida per l'anno 2002, ai sensi della legge n° 353 del 21/11/2000 e della L.R. n. 18 del 30/11/2000. Rettifica Decreto n. 270 del 26/04/02.

Pag. 4624

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 31 maggio 2002, n. 382

POR PUGLIA 2000-2006 - ASSE IV - "Sistemi locali di sviluppo" - Misura 4.4 - Insediamento giovani agricoltori - Proroga termine per la presentazione della documentazione e della comunicazione di avvenuto insediamento.

Pag. 4625

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 23 maggio 2002, n. 197

Invalidi di guerra, per servizio e vittime civili di guerra, art. 57, comma 3°, Legge 23.12.78, n. 833, art. 1 D.L. 25.01.82, n. 16 convertito in legge 25.03.82, n. 98. Prestazioni sanitarie specifiche. Richiesta di pubblicazione.

Pag. 4629

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 28 maggio 2002, n. 208

Autorizzazione all'apertura di dispensari stagio-

nali nelle località dei comuni nella provincia di Taranto, ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2002. Richiesta pubblicazione.

Pag. 4631

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE SANITA' 28 maggio 2002, n. 209

Autorizzazione all'apertura di dispensari stagionali nelle località dei comuni di pertinenza della ASL FG/1, ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2002. Richiesta pubblicazione.

Pag. 4633

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE SANITA' 28 maggio 2002, n. 210

Autorizzazione all'apertura del dispensario farmaceutico stagionale nel comune di Monopoli (Ba) località Capitolo, ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2002. Richiesta pubblicazione.

Pag. 4634

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE SANITA' 28 maggio 2002, n. 213

Bando di ammissione ai corsi di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di emergenza territoriale; richiesta di pubblicazione.

Pag. 4636

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI 29 maggio 2002, n. 109

Integrazione e variazione Decreto n. 194/CD/A del 03/10/01 avente ad oggetto: "Approvazione del programma delle opere pubbliche da realizzarsi nella Regione Puglia a cura del Commissario Delegato - Presidente della Regione Puglia e ammissione a finanziamento, a valere sui fondi del Commissario Delegato, degli interventi dichiarati ammissibili nel P.O.R. Puglia 2000-2006".

Pag. 4641

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (Bari)

DECRETO 21 maggio 2002, n. 26

Esproprio.

Pag. 4643

COMUNE DI SAVA (Taranto)

DETERMINA 23 aprile 2002, n. 176

Indennità d'esproprio.

Pag. 4644

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)

Avviso pubblico stipula convenzione fornitura apparecchi ortodontici e gnatologici.

Pag. 4652

APPALTI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

Avviso di gara fornitura attrezzature, arredi per nucleo A.R.P.A.

Pag. 4653

ARCIDIOCESI TRANI (Bari)

Avviso di gara lavori restauro chiesa S. Luigi.

Pag. 4655

COMUNE DI LOCOROTONDO (Bari)

Avviso di gara lavori manutenzione scuola materna.

Pag. 4656

COMUNE DI NARDO'(Lecce)

Avviso di gara lavori manutenzione scuola elementare.

Pag. 4656

COMUNE DI POLIGNANO A MARE (Bari)

Avviso di deposito variante P.R.G. zona P.E.E.P.

Pag. 4659

COMUNE DI RUFFANO (Lecce)

Avviso di gara appalto fornitura farmaci - farmacia comunale.

Pag. 4660

COMUNE DI TARANTO

Avviso di aggiudicazione lavori completamento edifici ERP.

Pag. 4661

COMUNE DI TERLIZZI (Bari)

Avviso di gara lavori manutenzione edifici pubblici di proprietà comunale.

Pag. 4662

COMUNE DI VILLA CASTELLI (Brindisi)

Avviso di deposito P. di L. zona C1 comparto 302.

Pag. 4668

E.DI.S.U. BARI

Avviso di gara appalto fornitura sistema informatico.

Pag. 4668

RETE FERROVIARIA ITALIANA BARI

Avviso di gara lavori stazione di Molfetta.

Pag. 4670

AVVISI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

Accordo di programma per l'approvazione del piano territoriale di intervento in favore dell'infanzia e dell'adolescenza.

Pag. 4675

UNICALCESTRUZZI S.p.A.

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 4676

PARTE PRIMA

*Corte Costituzionale***RICORSO del 16 maggio 2002, n. 35**

del PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato,

contro

la Regione Puglia, in persona del Presidente della Giunta regionale, per la dichiarazione di illegittimità costituzionale

della legge regionale 8 marzo 2002, n. 5 "Norme transitorie per la tutela dell'inquinamento elettromagnetico prodotto da sistemi di telecomunicazioni e radiotelevisivi operanti nell'intervallo di frequenza fra Ohz e 300 Ghz", in particolare delle disposizioni di cui agli articoli 3, comma 1, lettera m), 4, comma 1, 10, commi 1 e 2 (pubblicata nel B.U.R. n. 32 dell'11 marzo 2002).

Come espressamente risulta dall'art. 1 della legge impugnata, la finalità della legge medesima è quella di assicurare "... la tutela dell'ambiente dal l'inquinamento elettromagnetico connesso al funzionamento e all'esercizio degli impianti per telecomunicazione e radiotelevisivi...".

Si deve al riguardo osservare, in linea generale, che lo Stato ha legislazione esclusiva nella materia della tutela ambientale (art. 117, 1° comma, lett. s, della Costituzione, nel testo novellato dalla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3). Mentre costituiscono materie di legislazione concorrente (art. 117, 2° comma) quelle della tutela della salute e dell'ordinamento della comunicazione con conseguente potestà legislativa dello Stato nella determinazione dei principi fondamentali.

Ciò premesso, l'impugnata legge regionale appare invasiva della competenza statale, come sopra attribuita dall'art. 117 Cost., relativamente alle disposizioni seguenti.

1. L'art. 3, comma 1, lett. m), definisce le aree sensibili, come quelle "per le quali le amministrazioni comunali, su regolamentazione regionale, possono prescrivere localizzazioni alternative degli impianti, in considerazione della particolare densità abitativa, della presenza di infrastrutture e/o servizi a elevata intensità d'uso, nonché dello specifico interesse storico-architettonico e paesaggistico-ambientale".

Correlativamente, l'art. 4, comma 1, dispone che "La Regione ... detta i criteri generali per la localizzazione degli impianti, nonché i criteri inerenti l'identificazione delle 'aree sensibili' e la relativa perimetrazione".

Le disposizioni suindicate eccedono dalle competenze regionali, la materia essendo infatti disciplinata da principi fondamentali fissati con la legge statale 22 febbraio 2001, n. 36 "Legge quadro sulla protezione delle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici".

Invero, l'art. 8, comma 1, della legge quadro n. 36/2001, nell'individuare le competenze regionali, prescrive che esse si esercitano "nel rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità nonché dei criteri e delle modalità fissati dallo Stato...". Mentre le impugunate disposizioni della legge regionale n. 5 del 2002, definendo le "aree sensibili" e prevedendo i criteri per l'identificazione e perimetrazione, introducono nozioni estranee alla legislazione statale di principio e con essa si pongono in contrasto.

2. L'art. 10, comma 1, della legge impugnata vieta "l'installazione di sistemi radianti relativi agli impianti di emittenza radiotelevisiva e di stazioni radio base per telefonia mobile, su ospedali, casi di cura e di riposo, scuole e asili nido". Va al riguardo osservato che, in via transitoria ed in mancanza dei decreti di cui all'art. 4, comma 2, della legge quadro n. 36 del 2001, l'art. 16 della medesima legge quadro prescrive che siano applicabili, tra l'altro, le disposizioni del decreto 10 settembre 1998, n. 381, del Ministro dell'ambiente (G.U. 3 novembre 1998, n. 257). L'art. 4 di tale decreto ministeriale assume come unico parametro il campo di valore elettromagnetico; sicché il divieto assoluto contenuto nell'art. 10, comma 1, della legge impugnata pre-

senta un contenuto diverso ed eccedente rispetto al parametro richiamato dalla legge quadro n. 36 del 2001.

3. L'art. 10, comma 2, della legge impugnata vieta la localizzazione degli impianti (di cui all'art. 2, comma 1) nelle aree vincolate ai sensi del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, nelle aree classificate di interesse storico - architettonico, nelle aree di pregio storico, culturale e testimoniale, nonché nei parchi ed aree protette. Tale disposizione invade, in primo luogo, la competenza esclusiva in materia ambientale attribuita allo Stato dall'art. 117, comma 1, lett. s), della Costituzione, nel testo novellato. La medesima disposizione contrasta inoltre con l'art. 5, comma 1, della legge quadro n. 36 del 2001, che riserva ad apposito regolamento, di competenza statale, l'adozione di misure specifiche finalizzate alla tutela dell'ambiente e del paesaggio.

Per gli esposti motivi,

SI CHIEDE

che venga dichiarata costituzionalmente illegittima la legge della Regione Puglia 8 marzo 2002, n. 5, nei suoi articoli 3, comma 1, lettera m), 4, comma 1, 10, commi 1 e 2.

Con l'originale notificato del presente ricorso saranno prodotti:

- 1) estratto della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3 maggio 2002;
- 2) copia della legge regionale 8 marzo 2002, n. 5.

Roma, 9 maggio 2002

Ivo M. Braguglia
Avvocato dello Stato

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2002, n. 351

Dichiarazione dello stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi valida per l'anno 2002, ai sensi della legge n° 353 del 21/11/2000 e della L.R. n. 18 del 30/11/2000. Rettifica Decreto n. 270 del 26/04/02.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO il R.D.L. 30/12/1923 n. 3267;

VISTO la L. 24/02/1992 n. 225;

VISTO il proprio Decreto n. 270 del 26/04/02 relativo all'oggetto;

CONSIDERATO che all'art. 10 del citato Decreto, a causa di un refuso di stampa, è stato citato l'art. 2 del Decreto stesso., invece dell'art. 3;

RITENUTO di dover provvedere alla rettifica nei modi suindicati

DECRETA

Art. 1

L'art. 10 del citato Decreto n. 270/2002, viene rettificato come segue:

“Le trasgressioni ai divieti previsti dall'art. 3, del presente Decreto, saranno punite a norma dell'art. 10 della Legge del 21/11/2000 n° 353, commi 5-6-7-8 con una sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma pari ad un minimo di £. 2.000.000 fino ad un massimo di £. 20.000.000”.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia al sensi delle lett. a - i dell'art. 6 della L.R. n° 13/94.

Art. 3

Il presente decreto non comporta impegno di spesa e dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia.

Bari, 29 maggio 2002

Fitto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 31 maggio 2002, n. 382

POR PUGLIA 2000-2006 - ASSE IV - "Sistemi locali di sviluppo" - Misura 4.4 - Insediamento giovani agricoltori - Proroga termine per la presentazione della documentazione e della comunicazione di avvenuto insediamento.

L'anno 2002 il giorno 31 del mese di maggio, nella sede del Settore Agricoltura presso l'Assessorato Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Caccia e Pesca- Lungomare Nazario Sauro

Il Dirigente dell'Ufficio Miglioramento Strutture Aziendali, ad interim dott. Matteo Antonicelli, giusta determina del dirigente del Settore Agricoltura n. 1.042 del 29.11.2001, visti gli atti d'Ufficio;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR 2000 - 2006), approvato con decisione Comunitaria n. C(2000)2349 del 08/08/2000 e con D.G.R. n. 1255 del 10/10/2000, pubblicato nel B.U.R.P. n. 138 suppl. del 16/11/2000;

VISTO il Complemento di programmazione, del POR Puglia, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1697 dell'11/12/2000 e pubblicato nel B.U.R.P. n.30 del 16/02/2001;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n.510/AGR del 3 agosto 2001 esecutiva con la quale è stato approvato il bando per la presentazione delle domande per la concessione di un aiuto in forma di premio unico per favorire l'insediamento dei giovani in agricoltura, pubblicata nel B.U.R.P. n. 135 del 5.09.2001;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 1.261/AGR del 21 dicembre 2001 esecutiva con la quale è stato approvato l'elenco dei soggetti ammessi alla fase istruttoria, pubblicata nel B.U.R.P. n. 6 del 15.01.2002;

CONSIDERATO che a ciascuno dei soggetti inseriti nell'elenco degli ammessi alla successiva fase istruttoria è stato richiesto di produrre la documentazione comprovante l'avvenuto insediamento entro 120 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di concessione condizionata per consentire la successiva istruttoria tecnico amministrativa e la formulazione della graduatoria di ammissibilità ai sensi del punto 1) del terzo capoverso del paragrafo 12) "Condizioni di ammissibilità" della scheda della Misura 4.4;

CONSIDERATO che agli stessi soggetti è stato richiesto di presentare entro il medesimo termine di 120 giorni il Piano di Miglioramento Aziendale (PMA) redatto da tecnico agricolo abilitato ed iscritto ad albo o collegio professionale, su apposito modello (cartaceo o informatico) predisposto dalla Regione, ai sensi del punto 1) e 2) del terzo capoverso del medesimo paragrafo 12), e che, pertanto, la decisione di insediarsi è anche correlata alla possibilità di proporre un Piano di miglioramento dell'azienda oggetto di insediamento;

CONSIDERATO che il Settore Agricoltura ha predisposto specifico modello di PMA informatizzato e che, allo stato, il sistema non è pienamente operativo;

TENUTO CONTO che per i giovani a cui è stata recapitata la comunicazione è in scadenza il periodo di 120 giorni previsto nella scheda di Misura 4.4 del C.d.P.;

CONSIDERATO che il Comitato di Sorve-

glianza, della seduta del 29 maggio 2002 ha adottato la seguente modifica al paragrafo 12) "condizioni di ammissibilità" della scheda di Misura 4.4., aggiungendo alla fine del terzo capoverso il seguente punto: "4. Tuttavia, in sede di prima applicazione, il termine per la presentazione della documentazione di cui al precedente punto 1. è fissato alle ore 12,00 del giorno 05 settembre 2002.";

RITENUTO, quindi, necessario adeguarsi alla decisione del Comitato di Sorveglianza che, di fatto, ha prorogato il termine di presentazione della documentazione e dello stesso PMA;

RITENUTO, altresì indispensabile individuare l'Ufficio al quale inviare la documentazione, stabilendo le relative modalità di trasmissione;

CONSIDERATO che, al fine di accelerare la spesa e di raggiungere l'obiettivo di spesa fissato dalla U.E. al 31 dicembre 2002, appare necessario utilizzare per il corrente bando della Misura 4.4. anche le risorse finanziarie iscritte in bilancio per il corrente esercizio 2002;

VISTO il punto I – ORGANIZZAZIONE – del Complemento di Programmazione del POR-PUGLIA 2001-2006 ed in particolare il capoverso B.1 "Funzioni dei Servizi Responsabili dei Settori";

VISTA la D.G.R. n° 36 del 30.1.2001 relativa alla organizzazione delle strutture amministrative e di nomina dei responsabili di Misura, ai sensi della l.r. n. 13/2000, articolo 8, comma 1, lett. a);

VISTA la D.G.R. n° 3261 del 28/7/98, attuativa della L.R. n.7/97 e del D. L.vo n° 29/93 e successive modifiche ed integrazioni, di emanazione della direttiva con la quale i Dirigenti dei Settori e degli Uffici sono competenti in ordine all'adozione dei provvedimenti finali relativi ai procedimenti rientranti nell'ambito delle attività di gestione delle strutture cui gli stessi sono preposti.

P R O P O N E

Per le motivazioni sopra riportate:

- di stabilire che il termine di presentazione della documentazione indicata nel bando della Misura 4.4. – Insediamento Giovani Agricoltori – del POR PUGLIA 2000 – 2006, è **fissato alle ore 12,00 del giorno 5 settembre 2002;**
- di dare atto che la proroga del termine riguarda tutti i soggetti ammessi alla successiva fase istruttoria, così come elencati nella determinazione dirigenziale n. 1.261/AGR del 21 dicembre 2001, pubblicata nel BURP n. 6 del 15 gennaio 2002, a prescindere dalla data di ricezione della comunicazione di concessione condizionata;
- di stabilire altresì che:
 - la documentazione richiesta dal bando deve essere racchiusa in un unico plico sul quale sarà apposta la seguente dicitura: «POR PUGLIA 2000-2006 – Misura 4.4 – Insediamento Giovani Agricoltori – Invio documentazione relativa al Signor _____»;
 - il plico dovrà contenere:
 - un originale della "Comunicazione di avvenuto insediamento" – redatta secondo il facsimile trasmesso a ciascun giovane - compilata in ogni sua parte e debitamente sottoscritta dal richiedente il premio e con allegato un documento di riconoscimento per l'autentica della firma;
 - una copia cartacea del PMA trasmesso per via telematica con allegato computo metrico estimativo degli interventi previsti, sottoscritti sia dal richiedente il premio che dal tecnico agricolo che ha provveduto alla loro redazione; lo stesso PMA dovrà essere accompagnato da una dichiarazione del tecnico attestante la corrispondenza della copia cartacea con quanto trasmesso per via telematica;
 - copia originale della documentazione richiesta dal bando ed indicata nel fac simile della "comunicazione di avvenuto insediamento";
 - nel caso di giovani insediati quali contitolari nell'ambito di società di persone, è consentito inviare con unico plico sia la documentazione riguardante ogni singolo giovane richiedente, che quella generale relativa alla società e all'azienda oggetto di insediamento; in tal caso sul

plico saranno indicati i nominativi di tutti i giovani contitolari richiedenti il premio, nonché la denominazione della società;

- il plico deve pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12,00 del 5 settembre 2002 - direttamente o tramite corriere espresso autorizzato – agli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura (IPA) territorialmente competenti, di seguito elencati:

- I.P.A. di Bari – Lungomare Nazario Sauro, n. 47/49 – 70121 BARI
- I.P.A. di Brindisi – Via Marco Pacubio, 25 - 72100 – BRINDISI
- I.P.A. di Foggia – Palazzo Uffici Statali - 71100 – FOGGIA
- I.P.A. di Lecce – Viale Aldo Moro - 73100 – LECCE
- I.P.A. di Taranto – Via Dante - Palazzo Bestat - 74100 – TARANTO

Nel caso di consegna diretta ciascun plico sarà accompagnato da una nota di trasmissione in duplice copia; una di esse, debitamente timbrata a cura dell'Ufficio accettante, sarà restituita quale attestazione di avvenuta consegna.

- di stabilire che il plico deve essere mantenuto integro e chiuso da parte degli Ispettorati Provinciali, in attesa delle istruzioni specifiche che saranno comunicate con nota assessorile;
- di stabilire che entro lo stesso termine del 5 settembre 2002 deve essere trasmesso per via telematica il Piano di Miglioramento Aziendale, secondo le modalità tecniche che saranno indicate sul sito <http://pma.tno.it> a partire dal 01.07.2002;
- di stabilire, infine, di utilizzare per il corrente bando della Misura 4.4 anche le risorse finanziarie iscritte in bilancio per il corrente esercizio 2002, pari a 9.572.084,00 euro, in aggiunta a quelle relative alle annualità 2000 e 2001, tutte iscritte in bilancio regionale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n° 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico

degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Responsabile della Misura 4.4
Sig. Nicola Rutigliani

Il Dirigente ad interim
dell'Ufficio Strutture
Dott. Matteo Antonicelli

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA

VISTA la proposta del Dirigente ad interim dell'Ufficio Miglioramento Strutture Aziendali nella quale, fra l'altro, si propone di prorogare i termini di presentazione della documentazione e del PMA richiesti dal bando per la Misura 4.4;

RITENUTO per le motivazioni riportate nel testo della succitata determinazione, che vengono condivise, di adottare la predetta determinazione;

VISTA la L.R. n.7/97 e la D.G.R. n.3261/98 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

DETERMINA

- il termine di presentazione della documentazione indicata nel bando della Misura 4.4. – Insediamento Giovani Agricoltori – del POR PUGLIA 2000 – 2006, è fissato alle ore 12,00 del giorno 5 settembre 2002;
- di dare atto che la proroga del termine riguarda tutti i soggetti ammessi alla successiva fase istruttorie, così come elencati nella determinazione dirigenziale n. 1.261/AGR del 21 dicembre 2001, pubblicata nel BURP n. 6 del 15 gennaio

2002, a prescindere dalla data di ricezione della comunicazione di concessione condizionata;

- di stabilire altresì che:
 - la documentazione richiesta dal bando deve essere racchiusa in un unico plico sul quale sarà apposta la seguente dicitura: «POR PUGLIA 2000-2006 – Misura 4.4 – Insediamento Giovani Agricoltori – Invio documentazione relativa al Signor _____»;
 - il plico dovrà contenere:
 - un originale della “Comunicazione di avvenuto insediamento” – redatta secondo il facsimile trasmesso a ciascun giovane - compilata in ogni sua parte e debitamente sottoscritta dal richiedente il premio e con allegato un documento di riconoscimento per l'autentica della firma;
 - una copia cartacea del PMA trasmesso per via telematica con allegato computo metrico estimativo degli interventi previsti, sottoscritti sia dal richiedente il premio che dal tecnico agricolo che ha provveduto alla loro redazione; lo stesso PMA dovrà essere accompagnato da una dichiarazione del tecnico attestante la corrispondenza della copia cartacea con quanto trasmesso per via telematica;
 - copia originale della documentazione richiesta dal bando ed indicata nel fac simile della “comunicazione di avvenuto insediamento”;
 - nel caso di giovani insediati quali contitolari nell'ambito di società di persone, è consentito inviare con unico plico sia la documentazione riguardante ogni singolo giovane richiedente, che quella generale relativa alla società e all'azienda oggetto di insediamento; in tal caso sul plico saranno indicati i nominativi di tutti i giovani contitolari richiedenti il premio, nonché la denominazione della società;
 - il plico deve pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12,00 del 5 settembre 2002 - direttamente o tramite corriere espresso autorizzato – agli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura (IPA) territorialmente competenti, di seguito elencati:
 - I.P.A. di Bari – Lungomare Nazario Sauro, n. 47/49 – 70121 BARI

- I.P.A. di Brindisi – Via Marco Pacubio, 25 - 72100 – BRINDISI
- I.P.A. di Foggia – Palazzo Uffici Statali - 71100 – FOGGIA
- I.P.A. di Lecce – Viale Aldo Moro - 73100 – LECCE
- I.P.A. di Taranto – Via Dante - Palazzo Bestat - 74100 – TARANTO

Nel caso di consegna diretta ciascun plico sarà accompagnato da una nota di trasmissione in duplice copia; una di esse, debitamente timbrata a cura dell'Ufficio accettante, sarà restituita quale attestazione di avvenuta consegna.

- di stabilire che il plico deve essere mantenuto integro e chiuso da parte degli Ispettorati Provinciali, in attesa delle istruzioni specifiche che saranno comunicate con nota assessorile;
 - di stabilire che entro lo stesso termine del 5 settembre 2002 deve essere trasmesso per via telematica il Piano di Miglioramento Aziendale, secondo le modalità tecniche che saranno indicate sul sito <http://pma.tno.it> a partire dal 01.07.2002;
 - di stabilire, infine, di utilizzare per il corrente bando della Misura 4.4 anche le risorse finanziarie iscritte in bilancio per il corrente esercizio 2002, pari a 9.572.084,00 euro, in aggiunta a quelle relative alle annualità 2000 e 2001, tutte iscritte in bilancio regionale;
 - di incaricare il dirigente ad interim dell'Ufficio Miglioramento Strutture Aziendali ad inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art.27 della L.R. n. 13/2000;
 - di incaricare l'Ufficio Miglioramento Strutture Aziendali ad inviare copia del presente provvedimento agli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura e di informare le organizzazioni professionali agricole e gli ordini e i collegi professionali dei tecnici agricoli;
 - di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo
- Il presente atto è composto da n° 6 (sei) pagine

ed è redatto in duplice originale, di cui n. 1 originale sarà inviato al Settore Segreteria Giunta Regionale e l'altro sarà acquisito agli atti di questo Assessorato.

Copia sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura, mentre non si invia al Settore Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti contabili.

Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore Agricoltura.

Il Dirigente del Settore Agricoltura
Dott. Matteo Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 23 maggio 2002, n. 197

Invalidi di guerra, per servizio e vittime civili di guerra, art. 57, comma 3°, Legge 23.12.78, n. 833, art. 1 D.L. 25.01.82, n. 16 convertito in legge 25.03.82, n. 98. Prestazioni sanitarie specifiche. Richiesta di pubblicazione.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto il D.Lgs. 3 Febbraio 1993 n. 29;

Visto il D.Lgs. 31 Marzo 1998 n. 80;

Vista la Legge Regionale 24 Marzo 1974, n. 18;

Vista la Legge Regionale 4 Febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 24 novembre 2000 n. 414;

In Bari presso la sede del Settore Sanità, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio n. 16, riceve dal Dirigente della struttura, la seguente relazione:

- l'art. 57 comma 3° della Legge 833/78 fa salve in favore degli invalidi di guerra, per servizio e vittime civili di guerra, le prestazioni sanitarie specifiche, preventive, ortopediche e protesiche già erogate ai sensi delle leggi e dei regolamenti vigenti;

- tale disposto è stato confermato con il D.L. 30.12.79 n. 663 convertito nella legge 29.02.80 n. 33, e i relativi benefici sono stati fatti salvi dal D.L. 25.01.82, n. 16 convertito in legge 25.03.82 n. 98;

- il Ministero della Sanità con telegramma del 23.07.92, prot. n. 100/SCPS/3/11813 precisava che "at seguito parere espresso dal Ministero del Tesoro, Ragioneria Generale dello Stato, comunicasi concedibilità at invalidi guerra cure climatiche secondo modalità erogative vigenti atteso che stante assimilabilità dette cure at cure preventive di cui all'art. 57, comma 3°, legge 833/78, devesi ritenere soddisfatta condizione posta dall'art. 5, comma 70, legge 407/90 stop,";

- successivamente, il Ministero della Sanità, con nota del 02.12.94, prot. n. 100/SCPS/15.18303 in merito all'applicazione della disciplina di cui all'art. 57, comma 3°, della legge 833/78 precisava che l'entrata in vigore del D.L.vo n. 502/92 modificato ed integrato dal D.L.vo n. 517/93 non abrogava il disposto del citato art. 57 e che, pertanto, le prestazioni sanitarie specifiche, preventive, ortopediche e protesiche dovevano essere garantite alle categorie di che trattasi. Inoltre, testualmente precisava - "la puntualizzazione rivolta dalla norma alle prestazioni sanitarie, porta automaticamente ad escludere dalla erogabilità a carico del F.S.N. quelle prestazioni che, pur riconosciute in favore di dette categorie dai preesistenti regolamenti degli Enti di provenienza non possono configurarsi come prestazioni sanitarie" - (es. contributo per buon mantenimento protesi, per usura indumenti, alberghiero in occasione delle cure termali etc.);

- premesso quanto sopra, continua la nota ministeriale: "si ritiene doveroso precisare che l'unico contributo economico erogabile si identifica in quello per le cure climatiche, quali cure preventive assimilabili sotto il profilo sanitario alle cure termali;

- da ultimo lo stesso Ministero della Sanità, con nota n. 100/SCPS/15.14302 del 27.10.95 ha fatto conoscere quanto segue: "con riguardo ai numerosi quesiti pervenuti, rilevato che i soggiorni

terapeutici presentano la medesima natura e finalità delle cure climatiche e che la concessione del relativo contributo economico era ricompresa tra le prestazioni erogate dall'ex ONIG a favore degli invalidi di guerra e delle altre categorie assimilate di cui all'art. 57 della legge 833/78, si esprime l'avviso che tali contributi possano essere posti a carico dei F.S.N. nei casi già individuati dal regolamento del citato ex ONIG";

- premesso quanto sopra è pienamente operante la norma di cui al 3° comma dell'art. 57 della L. 833/78, per cui devono essere assicurate a tutti i soggetti appartenenti alle categorie indicate nel citato articolo, esclusivamente, le prestazioni sanitarie specifiche a suo tempo previste nel regolamento ex ONIG;

- pertanto, vanno riconfermati per l'anno 2000, in favore degli appartenenti delle categorie in oggetto le seguenti prestazioni sanitarie:

1.fornitura di materiale di medicazione per la cura delle mutilazioni ed affezioni pensionate;

2.contributo giornaliero, per soggiorno terapeutico e cure climatiche;

- già fruito presso il soppresso ONIG ai sensi delle leggi e dei regolamenti vigenti al momento dell'entrata in vigore della legge 833/78 e già concesse nell'anno 2000 con delibera di G.R. n. 414 del 24.11.2000;

- va infine precisato che dette prestazioni debbano, in conseguenza di quanto sopra detto essere erogate a carico del F.S.N.;

- è opportuno prevedere che per l'anno in corso, così come in passato, che la competenza alle erogazioni delle prestazioni sanitarie resta attribuita alle AA.UU.SS.LL. così dette capofila e precisamente BA/4 - BR/1 - FG/3 - LE/1 e TA/1 e che la relativa spesa, aumentata del tasso inflattivo programmato per il 2001, comunicato dall'Istituto Nazionale di Statistica, graverà sul bilancio della AUSL di residenza degli assistiti.

Sezione Contabile:

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti creditorî potrebbero rivarsi sulla Regione.

Il Dirigente dell'Ufficio
Sig.ra Carmela Cavallo

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE SANITA'

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;

- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio;

- richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

1. Di riconoscere in favore degli invalidi di guerra e per servizio e vittime civili di guerra, e di altre categorie previste dal 3° comma dell'art.57 della legge 833/78 ed a carico del F.S.N. per l'anno 2001 le prestazioni sanitarie erogate dal soppresso, ente ONIG, ai sensi delle leggi e dei regolamenti vigenti all'entrata in vigore della suddetta legge 833/78, e qui di seguito analiticamente vengono elencate:

a) fornitura di materiale di medicazione per la cura delle mutilazioni ed affezioni pensionate erogabili esclusivamente da parte dei Presidi dipendenti dalle AA.USL competenti sotto la responsabilità del Dirigente Sanitario secondo la normativa in vigore;

- b) contributo giornaliero, per soggiorno terapeutico e cure climatiche, pari a Euro 32,10 al giorno (aggiornato al tasso di inflazione indicato dall'istituto Nazionale di Statistica). Detto contributo, a norma delle disposizioni regolamentari dell'ex ONIG, può essere riconosciuto per un massimo di 21 (ventuno) giorni (art. 3 Circolare n. 1/73 Direzione Generale - ex ONIG - Roma);
2. per l'anno 2001 l'assistenza di cui al precedente punto 1 sarà erogata dalle AA.UU.SS.LL. cosiddette capofila e precisamente BA/4 - FG/3 - LE/1 - e dalle AA.UU.SS.LL. TA/1 e BR/1 rispettivamente per gli assistiti residenti nelle province corrispondenti le quali si avvarranno delle strutture e del personale ex ONIG e procederanno anche al rilascio delle certificazioni sanitarie di cui all'art. 37 della legge 10.01.1957 n. 3.
 3. La fornitura di materiale di medicazione per la cura delle mutilazioni e delle affezioni pensionate e somministrazioni di medicinali extraprontuari, rimane a carico delle AA.UU.SS.LL. nel cui ambito territoriale risiede gli assistiti interessati.
 4. Di disporre la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 6 lett. H della L.R. n. 13 del 12.04.94.
 5. Di dichiarare il presente atto non soggetto a controllo, ai sensi dell'art. 17 comma 32 della legge 15.05.97 n. 127.

Il Dirigente Responsabile di Settore
Dott. Carlo Di Cillo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 28 maggio 2002, n. 208

Autorizzazione all'apertura di dispensari stagionali nelle località dei comuni nella provincia di Taranto, ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2002. Richiesta pubblicazione.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto il D.Lgs. 3 Febbraio 1993 n. 29;

Visto il D.Lgs. 31 Marzo 1998 n. 80;

Vista la Legge Regionale 24 Marzo 1974 n. 18;

Vista la Legge Regionale 4 Febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive modificazioni;

In Bari presso la sede del Settore Sanità, sulla base dell'istruttoria espletata dall'U.O. piante organiche farmacie, confermata dal Dirigente dell'Ufficio farmaceutico del Settore Sanità, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

l'art. 6 comma 3 della L. 362 dell'8.11.91 che prevede che nelle stazioni di soggiorno, cura e turismo e nelle località climatiche, balneari o termali o comunque d'interesse turistico con popolazione inferiore ai 12.500 abitanti, le Regioni possono autorizzare, in aggiunta alle farmacie esistenti, l'apertura stagionale di dispensari farmaceutici, tenendo conto della media giornaliera delle presenze annuali rilevate dalle A.P.T.;

la deliberazione di Giunta Regionale n. 547 del 18.5.99 pubblicata sul BURP n. 59 del 7.6.99 ha regolamentato con criteri di massima, l'apertura dei suddetti dispensari stagionali, precisando che in caso di prima autorizzazione è necessario acquisire oltre al parere delle Apt provinciali, la deliberazione di Giunta Municipale da parte del Comune richiedente, mentre in casi di rinnovo autorizzativo è sufficiente la richiesta sindacale accompagnata comunque dal parere delle relative Apt;

con nota prot. n. 1927/P dell'8/5/2002, la Asl Ta/1 ha trasmesso a questo Assessorato la documentazione con la quale i Sindaci dei Comuni di Lizzano, Palagianò, Pulsano e Torricella esprimendo il proprio parere secondo le direttive assessorili impartite con la nota prot. n. 24/5700/02 del 19/3/02 richiedono il rinnovo autorizzativo per l'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nelle rispettive località marine;

Verificata anche la nota prot. n. 75 dell'1/2/02

della APT competente territorialmente con la quale è stato comunicato il movimento ricettivo delle presenze turistiche per le predette località per l'anno precedente, come per legge;

Considerato che le suddette farmacie stagionali dovranno essere sottoposte a verifica ispettiva da parte della ASL TA/1 territorialmente competente e che la stessa notificherà copia del verbale all'ufficio Farmaceutico dell'Assessorato Regionale alla Sanità e all'ufficio periferico di Coordinamento ASL di Taranto.

Si propone di autorizzare l'apertura dei dispensari stagionali per il periodo 15 giugno - 15 settembre 2002 nelle località innanzi specificate.

Sezione Contabile:

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che non comporta spese a carico del fondo sanitario regionale né produce oneri aggiuntivi rispetto alla quota del fondo in parola assegnata a ciascuna Azienda Sanitaria e Ospedaliera.

Il Dirigente Ufficio Assistenza farmaceutica
Sig.ra Carmela Cavallo

Per quanto sopra esposto, sulla base della documentazione e certificazione agli atti d'Ufficio acquisita, si propone:

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio Assistenza Farmaceutica del Settore Sanità;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente proponente dal Dirigente dell'Ufficio Assistenza Farmaceutica;

- Richiamato, in particolare il disposto dell'Art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per le motivazioni innanzi esposte, di disporre quanto segue:

Di rinnovare ai sensi dell'art. 6 comma 3 della legge 362/91 ed in applicazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 547 del 18/5/99, pubblicata sul BURP n. 59 del 7/6/99, l'autorizzazione alla apertura di n.1 dispensario farmaceutico stagionale per ciascuna località turistica dei comuni della provincia di Taranto così come si seguito specificato:

A.S.L. TA/1 Lizzano - località Marina di Lizzano
A.S.L. TA/1 Pulsano - località Marina di Pulsano
A.S.L. TA/1 Torricella - località Marina Torre Ovo
A.S.L. TA/1 Palagiano - località Conca d'oro

Di incaricare la A.S.L. TA/1 ad effettuare le opportune visite ispettive al fine di verificare la rispondenza dei suddetti esercizi stagionali ai requisiti igienico sanitario e funzionale, con l'obbligo di trasmettere all'ufficio Farmaceutico dell'Assessorato Regionale alla Sanità e all'ufficio periferico di Coordinamento ASL di Taranto, copia del relativo verbale.

Di autorizzare i Sindaci dei comuni interessati all'affidamento della gestione dei dispensari farmaceutici stagionali, secondo la normativa vigente e le circolari assessorile prot. n. 24/8968/524/15 del 17.4.97 e n. 24/5700/15 del 19/3/02.

Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul BURP della Regione, in quanto assimilabile agli atti indicati con lettera H art. 6 della L.R. 12.4.94 n. 13.

Di disporre che il presente provvedimento sia notificato:

Ai Sindaci dei comuni interessati;
Al Direttore Generale della A.S.L. TA/1

Il Dirigente Responsabile di Settore
Dott. Carlo Di Cillo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE SANITA' 28 maggio 2002, n. 209

Autorizzazione all'apertura di dispensari stagionali nelle località dei comuni di pertinenza della ASL FG/1, ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2002. Richiesta pubblicazione.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto il D.Lgs. 3 Febbraio 1993 n. 29;

Visto il D.Lgs. 31 Marzo 1998 n. 80;

Vista la Legge Regionale 24 Marzo 1974 n. 18;

Vista la Legge Regionale 4 Febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive modificazioni;

In Bari presso la sede dei Settore Sanità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'U.O. Pianta Organica Farmacie, dal Dirigente dell'Ufficio Assistenza Farmaceutica n. 15, riceve dallo stesso la seguente relazione:

L'art. 6 comma 3 della L. 362 dell'8.11.91 prevede che nelle stazioni di soggiorno, cura e turismo e nelle località climatiche, balneari o termali o comunque d'interesse turistico con popolazione inferiore ai 12.500 abitanti, le Regioni possono autorizzare, in aggiunta alle farmacie esistenti, l'apertura stagionale di dispensari farmaceutici, tenendo conto della media giornaliera delle presenze annuali rilevate dalle A.P.T.;

Con la deliberazione di Giunta Regionale n. 547 del 18.5.99 pubblicata sul BURP n. 59 del 7.6.99 sono stati emanati i criteri di massima necessari per consentire l'apertura dei suddetti dispensari stagionali, con la precisazione che, in caso di prima autorizzazione è necessario acquisire oltre al parere delle Apt provinciali, la deliberazione di Giunta Municipale da parte del Comune richiedente, mentre in casi di rinnovo autorizzativo è sufficiente la richiesta sindacale accompagnata comunque dal parere delle relative Apt.

Con nota prot. n. 2104/F la Asl FG/1 del 17/4/2002, ha trasmesso la documentazione con la quale i Sindaci dei Comuni di Lesina, Sannicandro Garganico e Vieste richiedono il rinnovo autorizzativo per l'apertura dei dispensario farmaceutico stagionale nella rispettive località marine di Lesina, Torre Mileto e Pugno Chiuso;

Verificata da parte dell'Ufficio farmaceutico di questo Assessorato anche la nota n. 487 non datata della APT competente territorialmente di espressione parere favorevole e comunicazione attestante la media giornaliera di presenze turistiche nell'anno d'interesse nelle predette località;

Considerato che le suddette farmacie stagionali dovranno essere sottoposte a verifica ispettiva da parte delle ASL FG/1 territorialmente competente e che la stessa notificherà copia dei relativi verbali d'ispezione all'ufficio Farmaceutico dell'Assessorato Regionale alla Sanità.

Si propone di autorizzare l'apertura dei dispensari stagionali per il periodo 15 giugno - 15 settembre 2002 nelle località innanzi specificate.

Sezione Contabile:

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione e che non comporta spese a carico dei fondo sanitario regionale né produce oneri aggiuntivi rispetto alla quota del fondo in parola assegnata a ciascuna Azienda Sanitaria e Ospedaliera.

Il Dirigente Ufficio Assistenza farmaceutica
Sig.ra Carmela Cavallo

Per quanto sopra esposto:

- Sulla base delle risultanze istruttorie come

innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio Assistenza Farmaceutica del Settore Sanità;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento, dal Dirigente U.O. dell'Ufficio Assistenza farmaceutica e dal Dirigente dell'Ufficio Assistenza Farmaceutica;
- Richiamato, in particolare il disposto dell'Art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Per le motivazioni innanzi esposte, di disporre quanto segue:

Di rinnovare ai sensi dell'art. 6 comma 3 della legge 362/91 ed in applicazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 547 del 18/5/99, pubblicata sul BURP n. 59 del 7/6/99, l'autorizzazione alla apertura dei seguenti dispensari farmaceutici stagionali per ciascuna località turistica dei comuni compresi nel territorio della Asl Fg/1, così come si seguito specificato:

A.S.L. FG/1 Lesina - località Marina di Lesina
 A.S.L. FG/1 Sannicandro Garganico - località Torre Mileto
 A.S.L. FG/1 Vieste - località Pugno Chiuso

Di incaricare la A.S.L. FG/1 ad effettuare le opportune visite ispettive al fine di verificare la rispondenza dei suddetti esercizi stagionali ai requisiti igienico sanitario e funzionale, con l'obbligo di trasmettere all'ufficio Farmaceutico dell'Assessorato Regionale alla Sanità copia dei relativi verbali d'ispezione.

Di autorizzare i Sindaci dei comuni interessati all'affidamento della gestione dei dispensari farmaceutici stagionali, secondo la normativa vigente e a quanto precisato con le note assessorili prot. n. 24/8968/524/15 del 17.4.97 e n. 24/5700/15 del 19/3/02.

Di disporre la pubblicazione della presente deter-

minazione sul BURP, in quanto assimilabile agli atti indicati con lettera H art. 6 della L.R. 12.4.94 n. 13.

Di disporre che il presente provvedimento sia notificato:

Ai Sindaci dei comuni interessati;
 Al Direttore Generale della A.S.L. FG/1

Il Dirigente Responsabile di Settore
 Dott. Carlo Di Cillo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE SANITA' 28 maggio 2002, n. 210

Autorizzazione all'apertura del dispensario farmaceutico stagionale nel comune di Monopoli (Ba) località Capitolo, ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2002. Richiesta pubblicazione.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;

Visto il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;

Vista la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

Vista la L.R. n. 16/96;

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

in Bari presso la sede del Settore Sanità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'U.O. piante organiche farmacie, confermata dal Dirigente dell'Ufficio Assistenza Farmaceutica n. 15, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

- l'art. 6 comma 3 della L. 362 dell'8.11.91 prevede che nelle stazioni di soggiorno, cura e turismo e nelle località climatiche, balneari o ter-

mali o comunque d'interesse turistico con popolazione inferiore ai 12.500 abitanti, le Regioni possono autorizzare, in aggiunta alle farmacie esistenti, l'apertura stagionale di dispensari farmaceutici, tenendo conto della media giornaliera delle presenze annuali rilevate dalle A.P.T.;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 547 del 18.5.99 pubblicata sul BURP n. 59 del 7.6.99 ha regolamentato con criteri di massima, l'apertura dei suddetti dispensari stagionali, precisando che in caso di prima autorizzazione è necessario acquisire oltre al parere delle Apt provinciali, la deliberazione di Giunta Municipale da parte del Comune richiedente, mentre in casi di rinnovo autorizzativo è sufficiente la richiesta sindacale accompagnata comunque dal parere delle relative Apt;
- con determinazione Dirigenziale n. 245 del 24.7.2000 a seguito di delibera di G.M. n. 215 del 16.6.2000 era stata autorizzata per la prima volta l'apertura del dispensario stagionale farmaceutico di Monopoli, località Capitolo, per la stagione estiva 2000;
- per l'anno corrente, il Sindaco del Comune di Monopoli con nota prot. n. 11970 del 13.5.2002 ha rinnovato la richiesta di autorizzazione all'apertura del dispensario farmaceutico stagionale nella località turistica di Capitolo;
- Acquisito anche dalla APT con nota prot. n. 641 del 9.5.2002 competente territorialmente il parere favorevole e la comunicazione di conferma delle presenze turistiche per le predette località per l'anno precedente, come per legge;
- Considerato che la suddetta farmacia stagionale dovrà essere sottoposta a verifica ispettiva da parte della ASL BA/5, territorialmente competente e che la stessa notificherà copia del verbale all'ufficio Farmaceutico dell'Assessorato Regionale alla Sanità;
- Si propone di autorizzare l'apertura del dispensario stagionale per il periodo 15 giugno - 15 settembre 2002 nella località di Capitolo, comune di Monopoli/BA).

Sezione Contabile:

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione e che non comporta spese a carico del fondo sanitario regionale né produce oneri aggiuntivi rispetto alla quota del fondo in parola assegnata a ciascuna Azienda Sanitaria e Ospedaliera.

Il Dirigente dell'Ufficio 15
Sig.ra Carmela Cavallo

Per quanto sopra esposto:

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE SANITA'

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente proponente e dal Dirigente dell'Ufficio stesso;
- richiamato, in particolare il disposto dell'Art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Per le motivazioni innanzi esposte, di disporre quanto segue:

- Di rinnovare ai sensi dell'art. 6 comma 3 della legge 362/91 ed in applicazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 547 del 18/5/99, pubblicata sul BURP n. 59 del 7/6/99, l'autorizzazione alla apertura di n. 1 dispensario farma-

ceutico stagionale nella località turistica di Capitulo, comune di Monopoli (BA);

- Di incaricare la A.S.L. BA/5 ad effettuare l'opportuna visita ispettiva al fine di verificare la rispondenza dei suddetto esercizio stagionale ai requisiti igienico sanitario e funzionali, con l'obbligo di trasmettere all'ufficio Farmaceutico dell'Assessorato Regionale alla Sanità, copia del relativo verbale;
- Di autorizzare il Sindaco del comune interessato ad affidare la gestione dei dispensario farmaceutico stagionale, secondo la normativa vigente e le direttive emanate con le note assessorili prot. n. 24/8968/524/15 del 17.4.97 e prot. n. 24/5700/15 del 19/3/02;
- Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sui BURP della Regione, in quanto assimilabile agli atti indicati con lettera H art. 6 della L.R. 12.4.94 n. 13;
- Di disporre che il presente provvedimento sia notificato:
Al Sindaco del comune di Monopoli
Al Direttore Generale della A.S.L. BA/5.

Il Dirigente Responsabile di Settore
Dott. Carlo Di Cillo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE SANITA' 28 maggio 2002, n. 213

Bando di ammissione ai corsi di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di emergenza territoriale; richiesta di pubblicazione.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto il D.Lgs. 3 Febbraio 1993 n. 29;

Visto il D.Lgs. 31 Marzo 1998 n. 80;

Vista la Legge Regionale 24 Marzo 1974 n. 18;

Vista la Legge Regionale 4 Febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

In Bari presso la sede dei Settore Sanità, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio n° 16, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

- L'art. 31, della L. 662/96, prevede al c. 34 il vincolo delle quote del F.S.N. per la realizzazione di progetti obiettivi sulla salute e, al c. 34/bis, prevede che le Regioni elaborino progetti sulla scorta di criteri e parametri fissati dal P.S.N.;
- In riferimento alle disposizioni normative sopra citate ed in ossequio agli obiettivi di carattere prioritario definiti dal P.S.N. il Ministero della Salute ha individuato le quattro aree di intervento, ed ha previsto, inoltre, la possibilità per le Regioni di presentare ulteriori progetti riferiti ad altre specifiche aree di intervento ritenute dalle stesse prioritarie;
- La Giunta Regionale, con il provvedimento n. 1509/99, ha approvato i quattro progetti individuati dal Ministero della Salute e ha aggiunto a questi ultimi, ritenendolo prioritario, il quinto progetto, quello relativo al macro sistema emergenza sanitaria "118";
- Considerato che la Regione Puglia deve sostenere ogni sforzo per attivare le iniziative possibili per avviare, per fasi ed ambiti territoriali, delle sperimentazioni di sistema di allarme sanitario e di intervento tempestivo sul territorio per il primo trattamento ed il trasporto ai punti ospedalieri;
- Con atto n. 200 del 28.03.2002, la Giunta Regionale ha ritenuto di proporre l'individuazione dell'area metropolitana di Bari, costituente il territorio della AUSL BA/4, per l'avvio della sperimentazione, da estendere ad altre aree territoriali, in un ottica di gradualità della complessa realizzazione, che, può divenire più tempestiva se attuata per fasi;
- Considerato che la succitata deliberazione pre-

vede tra le attività da intraprendere a tale scopo, la formazione del personale sanitario che opererà nell'ambito del progetto;

- Visto il contenuto del verbale n. 7, del Comitato Permanente Regionale; ex art. 12 D.P.R. 270/00, che ha indicato i criteri generali per il bando di ammissione ai corsi di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di emergenza sanitaria;
- Si propone la pubblicazione del bando per l'ammissione ai corsi di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di emergenza sanitaria, così come meglio specificato nell'allegato A) composto da nr. quattro pagine, parte integrante del presente provvedimento;

Sezione Contabile:

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. N. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SETTORE SANITA'**

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio;
- richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- 1) Per le motivazioni esposte in narrativa, si emette

il bando per l'ammissione ai corsi di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di emergenza sanitaria, così come meglio specificato nell'allegato A), composto da nr. quattro pagine, parte integrante del presente provvedimento;

- 2) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 6 lett. H della L.R. n. 13 del 12.04.94.

Il Dirigente Responsabile di Settore
Dott. Carlo Di Cillo

**BANDO DI AMMISSIONE
AI CORSI DI FORMAZIONE
PER L'IDONEITA' ALL'ESERCIZIO
DELL'ATTIVITA' MEDICA
DI EMERGENZA TERRITORIALE.**

Sono banditi i corsi di formazione per il conseguimento dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale ai sensi dell'art. 66, D.P.R. 2.10.2000, n. 270 "Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, ai sensi dell'art. 4, comma 9, della Legge n. 412/91 e dell'art. 8 del D.Lgs n. 502/92 e S.m.

**Art. 1
(Iscrizione)**

Sono aperte le iscrizioni ai Corsi per il conseguimento dell'attestato di idoneità all'esercizio delle attività di emergenza sanitaria territoriale per lo svolgimento dei compiti, di cui all'art. 65, D.P.R. 270/00.

**Art. 2
(Requisiti di iscrizione ed ammissione)**

Ai corsi partecipano:

1. in via prioritario, i medici in possesso della idoneità di cui all'art. 8 c. 1 del D.Lgs 502/92 e s.m.;

2. in via subordinato, i medici in possesso dei requisiti, così come definiti ai commi 4-5-6 dell'art. 66 del D.P.R. 270/00.

L'ammissione dei candidati al corso viene effettuata sulla base di apposita graduatoria aziendale territorialmente competente, in considerazione del fabbisogno così come di seguito specificato:

AUSL BA/1	N. 17
AUSL BA/2	N. 17
AUSL BA/3	N. 17
AUSL BA/4	N. 44
AUSL BA/5	N. 22
AUSL BR/1	N. 33
AUSL LE/1	N. 33
AUSL LE/2	N. 33
AUSL FG/1	N. 24
AUSL FG/2	N. 24
AUSL FG/3	N. 24
AUSL TA/1	N. 44

Art. 3 (Istituzione dei corsi)

I corsi aziendali di cui all'art. 1 del presente bando, sono istituiti presso le Aziende Unità Sanitarie Locali.

A ciascun corso saranno ammessi da un minimo di 20 ad un massimo 25 partecipanti.

Le Aziende territoriali devono attivare un numero di corsi necessario a garantire la frequenza e tutti gli ammessi, nella misura del fabbisogno di cui all'art. 2 incrementato del 100%.

Art. 4 (Durata e programma del corso)

Il corso, di cui all'art. 1 del presente bando, ha durata almeno quadrimestrale, per un orario complessivo di 400 ore, di cui n. 100 di formazione teorica e n. 300 di formazione pratica.

Art. 5 (Obbligo di frequenza al corso)

La frequenza è obbligatoria e si articola secondo

il calendario ed il programma formativo definito a livello regionale.

Il tirocinio guidato, della durata di 300 ore, si articola in turni diurni e notturni, secondo un percorso formativo individuale. Il tirocinio è guidato da medici "animatori" e si svolge presso le UU.OO. di terapia intensiva polivalente, sala operatoria, sala parto, U.T.I.C., centrale operativa e mezzi di soccorso, pronto soccorso e D.E.A..

Un numero di essenze superiore a 10 ore per la parte teorica comporta l'esclusione dal corso.

E' richiesto, ai fini dell'ammissione alla valutazione finale, il recupero delle ore di tirocinio pratico non effettuate, nel limite massimo di 30 ore complessive.

Art. 6 (Valutazione finale)

Il corso si conclude con un giudizio di idoneità o non idoneità che viene espresso da una apposita commissione aziendale, a seguito di una prova consistente in un colloquio (strutturato anche sulla base del profilo valutativo di ciascun candidato), al quale sono ammessi coloro che hanno frequentato il numero di ore previsto e che abbiano superato positivamente le singole fasi del percorso formativo.

Il Direttore del corso, ai fini della presentazione del candidato alla valutazione finale, predispone un profilo valutativo generale, desunto anche dai singoli giudizi favorevoli espressi dai medici "animatori" per ogni singola fase di corso.

Al candidato risultato idoneo viene rilasciato un apposito attestato.

Il candidato valutato non idoneo può ripetere il corso una sola volta.

Art. 7 (Domanda di ammissione)

Coloro che intendono iscriversi ai corsi di formazione di cui al presente bando, devono inviare domanda in carta legale, a mezzo raccomandata a.r., indirizzata a:

Assessorato regionale alle sanità - Ufficio n. 16 - v. Caduti di tutte le guerre, 7 - CAP 70126 Bari
Responsabile del procedimento: sig. Mario Orsali

L'Ufficio provvederà a stilare graduatorie di AUSL, in base ai criteri indicati all'art. 2.

La domanda deve essere prodotta nel formato proposto in allegato (A) al presente bando, ed il richiedente dovrà, altresì, dichiarare di accettare quanto previsto dal presente bando.

Art. 8

(Termine di presentazione delle domande)

La domanda di iscrizione al corso deve pervenire entro il termine di 15 (quindici) giorni, che decorrono dal giorno successivo e quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione. Si intendono prodotte in

tempo utile le domande pervenute, secondo le modalità di cui all'art. 7, entro il termine stabilito per la presentazione. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Art. 9

(Norma finale)

Con successivo atto saranno definiti il programma delle attività formative, le procedure organizzative ed i criteri necessari al corretto svolgimento dei corsi.

Il Dirigente del Settore Sanità
Dott. Carlo Di Cillo

ALLEGATO (A) - FAC SIMILE DELLA DOMANDA DI ISCRIZIONE

Racc. A/R

BOLLO

Il sottoscritto dr.
(cognome e nome)

nato a il

residente a via

CODICE FISCALE tel.

- in possesso di Idoneità di cui al c. 1 art. 8 D.Lgs 502/92 e s.m. SI NO

- incaricato; tempo indeterminato di continuità assistenziale presso la AUSL _____ dal _____

- AA.UU.SS.LL. limitrofe (rispetto alla AUSL di residenza) presso le quali intende frequentare il corso, nel caso di esubero nella AUSL di residenza:

.....

- iscritto nella graduatoria regionale vigente di M.G., posizione n.punti, intende frequentare il corso, oltre quella di residenza _____, presso le seguenti AUSL della Regione:

.....

chiede

di partecipare al Corso di formazione per il conseguimento dell'attestato di idoneità per
l'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale.

Dichiara, altresì, di accettare quanto previsto dal presente Bando.

Chiede che ogni comunicazione venga indirizzata presso:

c/o comune

prov.....indirizzo n..... cap.....

recapito telefonico

Data

firma

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA RIFIUTI 29 maggio 2002, n. 109

Integrazione e variazione Decreto n. 194/CD/A del 03/10/01 avente ad oggetto: "Approvazione del programma delle opere pubbliche da realizzarsi nella Regione Puglia a cura del Commissario Delegato - Presidente della Regione Puglia e ammissione a finanziamento, a valere sui fondi del Commissario Delegato, degli interventi dichiarati ammissibili nel P.O.R. Puglia 2000-2006".

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/12/2001 che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24/2/1992 n.225, proroga fino al 31 dicembre 2002 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8/11/1994 e, successivamente, più volte prorogato;

VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno del

22/03/2002 n. 3184 con la quale sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 1, della citata Ordinanza con il quale il Presidente della Regione Puglia è nominato, tra l'altro, Commissario Delegato in materia di tutela delle acque superficiali e dei cieli di depurazione, con l'attribuzione dei compiti e dei poteri già conferitigli ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3077/2000;

VISTO il proprio decreto n.194 del 3 ottobre 2001 con il quale, tra l'altro risultano ammessi a finanziamento, a valere sui fondi del Commissario Delegato, n.13 interventi relativi a realizzazione ed ampliamento di reti di fognatura nera in agglomerati esistenti" ricompresi nella graduatoria definitiva (dal n. 43 al n. 55) approvata con Decreti n. 87/CD/A, del 10/08/2001 pubblicato sul B.U.R.P. n. 131 del 30.08.2001 e ripubblicato, per "errata corrige", in data 13.09.2001 sul B.U.R.P. n. 140, relativo all'Asse 1 - Risorse Naturali, Misura 1.1 - azione 4a del "complemento di Programmazione" del P.O.R. Puglia 2000-2006 e di seguito riportati:

Interventi ammessi a finanziamento: realizzazione ed ampliamento R.F.

N. d'ordine	Provincia	Comune	Importo Progetto (in milioni)	%	Importo Cofinanziamento (in milioni)	Importo ammesso a finanziamento (in milioni)
43	LE	TUGLIE	210,000	7	14,700	195,300
44	LE	MELENDUGNO	1.780,000	0	0	1.780,000
45	LE	PATU'	6.300,000	7	441,000	3.000,000
46	TA	TORRICELLA	9.950,000	0	0	3.000,000
47	LE	SUPERSANO	2.985,000	7	208,950	2.985,000
48	LE	NOVOLI	7.078,412	15	1.061,762	3.000,000
49	LE	PRESICCE	700,000	0	0	700,000
50	LE	CARMIANO	3.150,000	0	0	3.000,000
51	LE	CARMIANO	9.890,000	0	0	3.000,000
52	LE	ANDRANO	16.000,000	7	1.120,000	3.000,000
53	LE	CAPRARICA DI LECCE	3.500,000	7	245,000	3.000,000
54	LE	SANTA CESAREA TERME	5.700,000	7	399,000	3.000,000
55	LE	CURSI	600,000	7	42,000	558,000
TOTALE			67.843,41		3.532,410	30.218,30

VISTA la nota prot. n. 4968 del 16.05.2002 dell'Assessorato ai LL.PP., Settore LL.PP., a cui è demandata l'attuazione del P.O.R. Puglia, con la quale si invita a trasferire la gestione finanziaria dei 13 interventi in argomento (dal n.43 al n.55) sui fondi P.O.R. Misura 1.1. - azione 4a, in considerazione di intervenuta disponibilità di risorse nell'ambito dello stesso Programma Operativo, nonché di quanto disposto dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1430 del 23.10.2001;

RITENUTO opportuno e necessario procedere al trasferimento degli interventi in argomento alla competenza finanziaria ed attuativa dell'Assessorato ai LL.PP. con i poteri conferiti dall'O.M. n. 3184/2002, anche al fine di liberare le risorse impegnate per i suindicati interventi pari a complessive £. 30.218.300.000 da destinare al finanziamento di ulteriori interventi;

IN FORZA DEI POTERI conferiti dall'Ordi-

nanza del Ministro dell'Interno, n. 3184 del 22.03.2002

DECRETA

- 1) DI PRENDERE ATTO, delle motivazioni in premessa indicate e che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;
- 2) DI DISPORRE, che gli interventi ricompresi nella graduatoria definitiva, approvata con decreto n. 87/CD/A del 10.08.2001, già dichiarati ammissibili a finanziamento della Misura 1.1. azione 4a del complemento di programmazione del P.O.R. Puglia 2000-2006, di seguito riportati, siano trasferiti alla competenza finanziaria ed attuativa dell'Assessorato ai LL.PP. a valere sui fondi POR Puglia 2000/2006 Misura 1.1. Azione 4a:

Interventi ammessi a finanziamento: realizzazione ed ampliamento R.F.

N. d'ordine	Provincia	Comune	Importo Progetto (in milioni)	%	Importo Cofinanziamento (in milioni)	Importo ammesso a finanziamento (in milioni)
43	LE	TUGLIE	210,000	7	14,700	195,300
44	LE	MELENDUGNO	1.780,000	0	0	1.780,000
45	LE	PATU'	6.300,000	7	441,000	3.000,000
46	TA	TORRICELLA	9.950,000	0	0	3.000,000
47	LE	SUPERSANO	2.985,000	7	208,950	2.985,000
48	LE	NOVOLI	7.078,412	15	1.061,762	3.000,000
49	LE	PRESICCE	700,000	0	0	700,000
50	LE	CARMIANO	3.150,000	0	0	3.000,000
51	LE	CARMIANO	9.890,000	0	0	3.000,000
52	LE	ANDRANO	16.000,000	7	1.120,000	3.000,000
53	LE	CAPRARICA DI LECCE	3.500,000	7	245,000	3.000,000
54	LE	SANTA CESAREA TERME	5.700,000	7	399,000	3.000,000
55	LE	CURSI	600,000	7	42,000	558,000
TOTALE			67.843,41		3.532,410	30.218,300

- 3) DI DISPORRE l'accantonamento della somma di €. 30.218.300.000 disimpegnata con il presente provvedimento, per far fronte ad eventuali urgenze della Struttura Commissariale;
- 4) DI DISPORRE la trasmissione del presente decreto al Responsabile della Misura 1.1. per gli adempimenti consequenziali;
- 5) DI DISPORRE la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (Bari)
DECRETO 21 maggio 2002, n. 26

Esproprio.

IL DIRIGENTE RIPARTIZIONE TECNICA

Omissis

DECRETA

- 1) E' pronunciata l'espropriazione definitiva, in favore del Comune di Ruvo di Puglia dei seguenti suoli occorsi per l'attuazione del sub-comparto destinato all'E.R.P., ricompreso nell'ambito del comparto "C" della Variante al P.R.G.:
 - terreno riportato in catasto alla p.ta 30664, fg. 16. p.lla 835 di mq. 437, p.lla 836 di mq. 106, p.lla 838 di mq. 1.155, per un totale di mq. 1.698, comproprietarie Stasi Dorotea nata a Ruvo di Puglia il 18.10.1972 e Ciliberti Giuseppina nata a Milano il 17.7.1965; indennità di esproprio Euro 38.645,38, indennità di

occupazione Euro 6.710,00, per un totale pagato pari ad Euro 45.355,38;

- terreno riportato in catasto di Ruvo di Puglia alla p.ta 27221, fg. 16, p.lla 827 di mq. 245, p.lla 828 di mq. 86, p.lla 830 di mq. 439, p.lla 832 di mq. 10, p.lla 833 di mq. 485, per un totale di mq. 1.265, di proprietà della ditta Avella Francesco nato a Ruvo di Puglia il 12.11.1925, indennità di esproprio Euro 28.790,58, indennità di occupazione Euro 4.998,92, per un totale pagato pari ad Euro 33.789,50;
- terreno riportato in catasto di Ruvo di Puglia alla p.ta 77138, fg. 16, p.lla 811 di mq. 226, comproprietari Amenduni Maria nata a Ruvo di Puglia il 12.11.1951, Elicio Vincenzo nato a Ruvo di Puglia il 17.8.1974 ed Elicio Gaetano nato a Ruvo di Puglia il 21.4.1977; indennità di esproprio Euro 5.143,61, indennità di occupazione Euro 893,09, per un totale pagato pari ad Euro 6.036,70;
- terreno riportato in catasto di Ruvo di Puglia alla p.ta 30664, fg. 16. p.lla 817 di mq. 1.343, p.lla 818 di mq. 41 p.lla 819 di mq. 324, per un totale di mq. 1708, comproprietarie De Palo Celestina nata a Ruvo di Puglia l'1.1.1947, De Palo Felice nato a Ruvo di Puglia il 30.1.1945, De Palo Laura Elena nata a Ruvo di Puglia il 18.8.1941, De Palo Nicola nato a Ruvo di Puglia il 17.5.1953, De Palo Vincenza nata a Ruvo di Puglia il 27.3.1955, Ficco Maria Giuseppina nata a Ruvo di Puglia l'11.4.1919; indennità di esproprio Euro 38.872,97 indennità di occupazione Euro 6.749,52, per un totale pagato pari ad Euro 45.622,49;
- terreno riportato in catasto di Ruvo di Puglia alla p.ta 20488, fg. 16, p.lla 797 di mq. 1.093, p.lla 798 di mq. 53, p.lla 815 di mq. 398, p.lla 816 di mq. 169, p.lla 810 di mq. 2.357, p.lla 811 di mq. 1.876, p.lla 799 di mq. 1.240, p.lla 800 di mq. 100, p.lla 805 di mq. 517, p.lla 806 di mq. 58, p.lla 807 di mq. 730, p.lla 801 di mq. 241, p.lla 802 di mq. 42, p.lla 803 di mq. 104, per un totale di mq. 8.978; proprietaria Società in nome collettivo "Geom. Visicchio

Domenico Fr. & C. s.n.c., soci amministratori e legali rappresentanti Visicchio Domenico Francesco nato a Ruvo di Puglia il 4.10.1943, Lovino Carmela nata a Ruvo di Puglia il 20.9.1950 e Brilla nata a Ruvo di Puglia il 15.2.1944; indennità di esproprio Euro 204.333,46, indennità di occupazione Euro 35.478,43, per un totale pagato pari ad Euro 239.811,89;

- terreno riportato in catasto di Ruvo di Puglia alla p.ta 75480, fg. 16, p.lla 840 di mq. 554, p.lla 841 di mq. 1.768, p.lla 842 di mq. 1.761, per un totale di mq. 4.083, comproprietari Lamura Giuseppe nato a Ruvo di Puglia l'11.7.1930 e Mastrofilli Domenica nata a Ruvo di Puglia l'11.3.1939; indennità di esproprio Euro 92.926,43, indennità di occupazione Euro 16.134,82 per un totale pagato pari ad Euro 109.061,25;

- terreno riportato in catasto alla p.ta 5179, fg. 16, p.lla 822 di mq. 1.932, p.lla 823 di mq. 137, p.lla 824 di mq. 362, per un totale di mq. 2.431, proprietaria Minafra Caterina nata a Ruvo di Puglia l'8.6.1922; indennità di esproprio Euro 55.327,98, indennità di occupazione Euro 9.606,61, per un totale pagato pari ad Euro 64.934,59;

- terreno riportato in catasto alla p.ta 78673, fg. 16, p.lla 844 di mq. 298, p.lla 845 di mq. 266, p.lla 846 di mq. 617, p.lla 848 di mq. 417, p.lla 849 di mq. 270, per un totale di mq. 1.868, di proprietà della Società "C.S. di Scardigno Donato & C." s.a.s. di Scardigno Donato nato a Ruvo di Puglia il 9.9.1939; indennità di esproprio Euro 42.514,47, indennità di occupazione Euro 7.381,77, per un totale pagato pari ad Euro 49.896,24;

2) che le somme dovute alle ditte proprietarie, depositate alla Cassa DD.PP., vengano materialmente erogate, a richiesta degli aventi diritto, in favore dei Consorzi dei proprietari dei suoli a costituirsi, per l'integrale realizzazione del Comparto "C", ai sensi degli articoli 128 - 129 e 130 del Regolamento Edilizio;

3) che, di conseguenza, nell'ambito del costituendo consorzio, venga riconosciuto, in capo a ciascuna delle ditte espropriate, il diritto a realizzare cubatura di edilizia privata nella misura pari al 50% di quella esprimibile, nell'ambito del piano di lottizzazione di comparto, da ciascuno dei suoli occupati ed espropriati da parte di questa Amministrazione.

A cura e spese del Comune di Ruvo di Puglia nel cui interesse è pronunciata la espropriazione definitiva, il presente provvedimento sarà notificata alle ditte proprietarie, nella forma prevista per gli alti processuali civili, pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e trascritto presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari in termini di urgenza.

Il presente provvedimento deve essere registrato nei termini di legge.

Il Dirigente Ripartizione Tecnica
Ing. Michele Stasi

COMUNE DI SAVA (Taranto)
DETERMINA 23 aprile 2002, n. 176

Indennità d'esproprio.

Omissis

DETERMINA

1) ai sensi dell'art. 11 della legge 22/10/1971 n° 865 e successive modificazioni ed integrazioni, le indennità provvisorie di espropriazione dei beni occorrenti per il "Completamento e miglioramento infrastrutturale del PIP (L.R. 25/09/2000 n° 13 - P.O.R. Puglia)" sono determinate come dall'allegato prospetto (Sub. A) che forma parte integrante del presente provvedimento;

2) il Dirigente dell'U.T.C. Arch. Luigi De Marco si costituirà per la stipula degli atti di acquisto dei

beni i cui proprietari convengano la cessione volontaria e di tutti gli altri atti necessari ai fini della definizione della procedura espropriativa;

- 3) di disporre altresì il deposito nei modi di legge delle indennità provvisorie che non vengano accettate dagli interessati;
- 4) di richiedere alla Commissione Provinciale di cui all'art. 15 della legge 865/1971, come modificato dall'art. 14 della legge 10/1977, la determinazione delle indennità definitive di esproprio per le Ditte che non accetteranno l'indennità provvisoria come sopra determinata;
- 5) le ditte interessate, entro 30 giorni dalla data di notificazione della presente, possono convenire con il Comune la cessione volontaria con le seguenti maggiorazioni delle indennità provvisorie determinate con il presente provvedimento:
 - A) fino al 50% se proprietarie non coltivatrici dirette e conduttrici dirette del terreno espropriando (art. 12 della legge 865/1971 come modificato con l'art. 14 della legge 10/1977).
 - B) per le ditte proprietarie coltivatrici dirette

l'indennità di esproprio sarà tripla (Art. 17 legge 865/1971).

- 6) il presente atto sarà notificato ai propri interessati e pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune e al B.U.R.P.
- 8) di dare atto che la spesa complessiva di Euro 121.808,25*, da corrispondere alle ditte interessate dalla procedura espropriativa in argomento, trova imputazione come segue:
 - a) per Euro 83.922,18* con fondi P.O.R. Puglia 2000/2006 e/o con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP, Posizione n° 4399987-00;
 - b) per Euro 37.886,07* sull'Int. 2.10.05.01 Peg. 8490 in relazione all'impegno di spesa assunto con determina del R.d.S., n° 161/2002 (Generale 408/2002);

Il Dirigente U.T.C.
Arch. Luigi De Marco

La presente copia è conforme per estratto all'originale della determina del R.d.S. n° 176 del 23/04/2002 (Generale n° 435 del 24/04/2002).

Dalla Residenza Municipale, li 23 maggio 2002

Il Dirigente U.T.C.

N°	Partita Catast.	Ditta Catastale	FG	P.la	Qualità	Classe	Estensione Ha a ca	Cobura in atto	Superficie da espropriare	Valore agricolo medio	Indennità Base	Manufatti	Soppress.	Frutti Pendenti	Indennità Totale
1	130425	Mezzolla Merico Maria Genoveffa nata a Sava il 05/05/39	12	378	Seminat	1	00.22.53	Uliveto	1325	0,54	715,50	2.532,27	2.019,35	102,65	€ 5.369,77 (€ 10.397,18)
2	135358	Iazzi Giuseppe nato ad Avetrana il 16/02/66	12	882	Vigneto	2	00.01.67	Vigneto	21	1,01	21,21	66,82	55,00		€ 143,03 (€ 276,91)
3	135358	Iazzi Giuseppe nato ad Avetrana il 16/02/66	12	441	Vigneto	1	00.10.17	Vigneto	209	1,01	211,09	378,63	255,65		€ 845,37 (€ 1.636,86)
4	138661	Aquilino Maria Domenica nata a Sava il 18/01/37	12	442	Vigneto	2	00.11.76	Vigneto	37	1,01	37,37	497,93	102,26		€ 637,56 (€ 1.234,48)
5	135433	Buccoliero Giuseppe nato a Sava il 07/01/55 proprietario Buccoliero Francesco nato a Sava il 06/11/12	12	278	Uliveto	3	00.15.59	Uliveto	1428	0,54	771,12	123,95	1.433,17	120,77	€ 2.449,01 (€ 4.741,94)
6	4177	Mezzolla Cosimo Damiano nato a Sava il 03/11/29	12	743	Seminat	1	00.23.89	Uliveto	418	0,54	225,72	187,09	348,61	32,38	€ 793,80 (€ 1.537,01)
7	136047	Scamara Dorothea Stefania nata a Sava il 26/12/35	12	990	Seminat	2	00.44.25	Uliveto	472	0,54	254,88	4569,87	2646,84	65,38	€ 7737,85 (€ 14.982,57)
8	1653	Desantis Cosima nata a Sava il 03/07/22 proprietaria Desantis Federico nato a Sava il 22/09/93 (Deceduto)	12	992	Uliveto	2	00.21.96	Uliveto	372	0,54	200,88				€ 10,26 (€ 19,86)
9	139720	Ardivio Giuseppe nato a Sava il 06/07/41	12	273	Uliveto	2	01.00.50	Uliveto	1614	0,54	871,56		1394,43	125,03	€ 2321,02 (€ 4.629,66)

N°	Partita Catast.	Ditta Catastale	FG	P.la	Qualità	Classe	Estensione Ha a ca	Cultura in atto	Superficie da espropriare	Valore agricolo medio	Indennità Base	Manufatti	Sopraass	Frutti Pendenti	Indennità Totale
10	137146	Di Maggio Angelo nato a Sava il 24/11/40 prop. Per 1/5 Di Maggio Cosimo nato a Sava il 15/07/43 prop. Per 1/5 Di Maggio Giovanni nato a Sava il 26/01/37 prop. Per 1/5 Di Maggio Roberto nato a Sava il 25/04/50 prop. Per 1/5 Di Maggio Rosalina nata a Sava il 12/04/47	12	274	Ficheto	2	01.24.54	Uliveto	2480	0,54	1339,20	1216,51	1743,04	192,12	€ 4490,87 (€ 8.095.577)
11	140436	Rossetti Maria Addolorata nata a Sava il 24/03/47 Prop. Per 1/2 Rossetti Maria Pasana nata a Sava il 12/11/49 Prop. Per 1/2	12	1009	Seminat	2	00.37.10	Sernita	218	0,55	119,90	135,57			€ 255,47 (€ 494.659)
12	13111	Ancora Cesimino nato a Sava il 29/04/45	12	370	Uliveto	3	00.08.55	Uliveto	188	0,54	101,52		464,81	14,56	€ 580,89 (€ 1.124.760)
13	13111	Ancora Cesimino nato a Sava il 29/04/45	12	277	Uliveto	3	00.07.56	Uliveto	181	0,54	97,74		464,81	14,02	€ 576,57 (€ 1.116.395)
14	130727	Buccoliero Maria nata a Sava il 08/07/49 prop. Per 1/2 Pichieri Gaetano nato a Sava il 20/09/43 Prop. Per 1/2	18	183	Uliveto	2	00.22.44	Uliveto	179	0,54	96,66	487,77	619,75	13,87	€ 1218,05 (€ 2.338.474)
15	130724	Buccoliero Giuseppe nato a Sava il 19/03/48 Prop. Per 1/2 Natale Maria Fernanda nata a Sava il 10/04/49 Prop. Per 1/2	18	181	Uliveto	2	00.14.00	Sernitat	75	0,55	41,25	312,28	103,29		€ 456,82 (€ 884.577)
16	6616	Caforio Rosaria nata a Sava il 16/10/20	18	40	Ficheto	3	00.85.49	Uliveto	810	0,54	437,40	788,29	619,75	62,75	€ 1878,19 (€ 3.636.083)
17	6616	Caforio Rosaria nata a Sava il 16/10/20	18	41	Sernitat	2	00.18.68	Uliveto	732	0,54	395,28		1084,56	56,71	€ 1536,55 (€ 2.975.176)
18	6616	Caforio Rosaria nata a Sava il 16/10/20	18	204	Sernitat	2	00.23.24	Uliveto	400	0,54	216,00		1239,50	30,99	€ 1486,49 (€ 2.878.246)
19	6616	Caforio Rosaria nata a Sava il 16/10/20	18	42	Sernitat	3	00.00.33	Uliveto	12	0,54	6,48		154,94	0,93	€ 162,35 (€ 314.353)
20	1	Vinci Aurelio nato a Sava il 22/10/852 Prop. Per 1/2 Buccoliero Silvana nata a Sava il 04/12/55 Prop. Per 1/2	18	174	Sernitat	3	00.29.23	Uliveto	184	0,54	99,36	2695,41	619,75	14,25	€ 3428,77 (€ 6.639.024)
21	139347	Fragnoli Vitanoria nata a Taranto il 09/10/56 Prop. Per 1/2 Pichieri Akko nato a Sava il 07/02/52 Prop. Per 1/2	18	39	Sernitat	1	01.25.35	Uliveto	130	0,54	70,20	1324,71	1084,56	10,07	€ 2489,54 (€ 4.820.422)

REGIONE AGRARIA N° 5

N°	Partita Catast.	Ditta Catastale	FG	P.la	Qualità	Classe	Estensione Ha a ca	Coltura in atto	Superficie da espropriare	Valore agricolo medio	Indennità Base	Manufatti	Soppress.	Frutti Perdenti	Indennità Totale
22	135658	Iazzi Antonio nato ad Avetrana il 27/03/70	11	94	Uliveto	2	00.22.51	Uliveto	1262	0,54	681,48		1239,50	97,76	€ 2018,74 (€ 3.908.829)
23	135658	Iazzi Antonio nato ad Avetrana il 27/03/70	11	436	Uliveto	2	00.08.05	Uliveto	471	0,54	254,34	17,04	309,87	36,49	€ 617,74 (€ 1.196.111)
24	135658	Iazzi Antonio nato ad Avetrana il 27/03/70	11	92	Uliveto	2	00.21.29	Uliveto	450	0,54	243,00		1239,50	34,86	€ 1517,36 (€ 2.980.017)
25	140662	Calò Martino nato a Sava il 06/01/61 Prop. Per 1/3 Calò Antonio Luigi nato a Sava il 25/06/50 Prop. Per 1/3 Calò Adalgisa nata a Sava il 06/11/47 prop. Per 1/3	11	110	Uliveto	2	00.15.60	Uliveto	69	0,54	37,26		154,94	5,34	€ 197,54 (€ 382.491)
26	140662	Calò Martino nato a Sava il 06/01/61 Prop. Per 1/3 Calò Antonio Luigi nato a Sava il 25/06/50 Prop. Per 1/3 Calò Adalgisa nata a Sava il 06/11/47 prop. Per 1/3	11	626	Seminat	3	00.47.98	Uliveto	423	0,54	228,42		387,34	32,77	€ 648,53 (€ 1.255.729)
27	137575	Calò Martino nato a Sava il 06/01/61 Prop. Per 2/4 Calò Antonio Luigi nato a Sava il 25/06/50 Prop. Per 1/4 Bisci Nadia Anna Maria nata a Sava il 04/10/57 prop. Per 1/4	11	624	Vigneto	3	00.12.81	Uliveto	203	0,54	109,62		464,81	15,73	€ 590,16 (€ 1.142.709)
28	140128	Pinnella Angelo Cesareo nato a Sava il 01/03/60	11	431	Seminat	2	00.05.10	Seminat	55	0,55	30,25				€ 30,25 (€ 8.572)
29	140128	Pinnella Angelo Cesareo nato a Sava il 01/03/60	11	434	Seminat	3	00.27.67	Seminat	1185	0,55	651,75	209,16	309,87		€ 1170,78 (€ 2.266.946)
30	140128	Pinnella Angelo Cesareo nato a Sava il 01/03/60	11	95	Seminat	3	00.25.91	Seminat	176	0,55	96,80				€ 96,80 (€ 187.431)
31	140128	Pinnella Angelo Cesareo nato a Sava il 01/03/60	11	96	Seminat	2	00.33.77	Seminat	187	0,55	102,85				€ 102,85 (€ 199.145)
32	140128	Pinnella Angelo Cesareo nato a Sava il 01/03/60	11	252	Seminat	1	00.35.47	Seminat	270	0,55	148,50	23,24			€ 171,74 (€ 332.535)
33	133131	Pesare Francesco nato a Sava il 09/10/56 Prop. Per 1/2 Pesare Giovanni Cosimo nato a Sava il 09/06/50 Prop. Per 1/2	11	389	Vigneto	3	00.04.83	Seminat	72	0,55	39,60	280,44			€ 320,04 (€ 619.084)
34	133131	Pesare Francesco nato a Sava il 09/10/56 Prop. Per 1/2 Pesare Giovanni Cosimo nato a Sava il 09/06/50 Prop. Per 1/2	11	98	Vigneto	3	00.07.48	Seminat	16	0,55	8,80		77,47		€ 86,27 (€ 167.042)

N°	Partita Catast.	Ditta Catastale	FG	P.lla	Qualità	Classe	Estensione Ha a ca	Cultura in atto	Superficie da espropriare	Valore agricolo medio	Indennità Base	Manufatti	Soppress	Frutti Pendenti	Indennità Totale
35		Ditta Catastale Pesare Giovanni Battista nato a Sava il 05/01/54	11	168	Uliveto	3	00.39.06	Uliveto	605	0,54	326,70		1704,31	46,87	€ 2077,88 (€ 4023,37)
36	6179	Proprietari presunti De Santis Maria Florenza nata a Sava il 30/09/49 Prop. Per 1/2 De Santis Maria teresa nata a sava il 15/11/47 prop. Per 1/2	11	426	Pascolo	U	00.09.75	Seminati	605	0,55	332,75	426,08			€ 758,83 (€ 1.469,300)
37	12843	De Santis Maria Florenza nata a Sava il 20/09/49 Prop. Per 1/2 De Santis Maria Teresa nata a Sava il 15/11/47 Prop. Per 1/2	11	675	Seminati	4	01.27.06	Seminati	1750	0,55	962,50		426,08		€ 1388,58 (€ 2.688,66)
38	136266	Borsci Atonia nata a Sava il 07/09/27 Prop. Per 1/3 Lomartire Cosina nata a Sava il 12/01/53 Prop. Per 1/3 Lomartire Ferranda nata a Sava il 08/08/61 prop. Per 1/3	11	677	Uliveto	3	00.21.56	Seminati	519	0,55	285,45				€ 285,45 (€ 552,708)
39		Antonucci Angelo nato in Svizzera il 15/11/69 prop. Per 2/18 Antonucci Davide nato in Svizzera il 03/08/88 prop. Per 2/18 Antonucci Veronica nata a sava il 08/02/82 Prop. Per 2/18 Iapello Atonia nata a Grifalco il 29/06/61 Prop. Per 12/18	11	388	Vigneto	3	00.07.78	Seminati	392	0,55	215,60				€ 215,60 (€ 417,460)
40		Antonucci Angelo nato in Svizzera il 15/11/69 prop. Per 2/18 Antonucci Davide nato in Svizzera il 03/08/88 prop. Per 2/18 Antonucci Veronica nata a sava il 08/02/82 Prop. Per 2/18 Iapello Atonia nata a Grifalco il 29/06/61 Prop. Per 12/18	11	390	Vigneto	3	00.11.97	Seminati	370	0,55	203,50				€ 203,50 (€ 394,000)
41	1377	Leo Giovanni nato a Sava il 15/07/12 (Deceduto) Eredi Leo Renata nata a Sava il 15/05/47 Leo Berita nata a Sava il 04/02/51 Leo Pietro nato a Sava il 17/02/39 Leo Elefania nata a Sava il 19/10/44 Leo Maria Pastorella nata a Sava il 06/06/41 Leo Mariafida nata Sava il 01/01/36	11	100	Vigneto	3	00.39.22	Seminati	556	0,55	305,80				€ 305,80 (€ 592,111)
42		Sansoneati Atonia nata a Sava il 05/06/46	11	551	Uliveto	2	00.41.49	Seminati	4149	0,55	2281,95				€ 2281,95 (€ 4.418,471)

N°	Partita Catast.	Ditta Catastale	FG	P.la	Qualità	Classe	Estensione Ha a ca	Cultura in atto	Superficie da espropriare	Valore agricolo medio	Indennità Base	Manufatti	Soppress.	Frutti Pendenti	Indennità Totale
43		Convertini Cosimo Damiano nato a Sava il 26/09/34 Convertini Luca Elisabetta nata a Sava il 09/12/42 Convertini Vittorio Clemente nato a Sava il 14/11/40	20	1583	Ficheto	3	00.18.49	Uliveto	1094	0,54	590,76		1562,28	84,75	€ 2237,79 (€ 4332,96)
44		Convertini Cosimo Damiano nato a Sava il 26/09/34 Convertini Luca Elisabetta nata a Sava il 09/12/42 Convertini Vittorio Clemente nato a Sava il 14/11/40	20	56	Fabbr. Rurale		00.00.32	Fabbric. Rurale	32	0,54	17,28	1950,14			€ 1967,42 (€ 3.809,456)
45		Convertini Cosimo Damiano nato a Sava il 26/09/34 Convertini Luca Elisabetta nata a Sava il 09/12/42 Convertini Vittorio Clemente nato a Sava il 14/11/40	20	59	Vigneto	2	00.26.45	Vigneto	1197	1,01	1208,97	345,82	1566,41		€ 3121,20 (€ 6.043,486)
46		Convertini Cosimo Damiano nato a Sava il 26/09/34 Convertini Luca Elisabetta nata a Sava il 09/12/42 Convertini Vittorio Clemente nato a Sava il 14/11/40	20	61	Seminat	3	00.39.36	Vigneto	3510	1,01	3545,10	353,26	2393,78		€ 6292,14 (€ 12.183,282)
47	140477	Bisci Dorotea. Anna nata a Sava il 26/07/53	20	55	Uliveto	3	00.12.51	Uliveto	85	0,54	45,90		154,94	6,58	€ 207,42 (€ 401,621)
48	131548	Desantis Natalina nata a Sava il 25/12/34	20	60	Uliveto	2	00.16.15	Uliveto	16.15	0,54	8,72	1070,52	2001,27	125,11	€ 3205,62 (€ 6.205,946)
49	12983	De Sarlo Mario nato a Sava il 16/01/52	20	58	Uliveto	2	00.36.92	Uliveto	304	0,54	164,16	1174,94			€ 1339,10 (€ 2.592,859)
50		De Sarlo Mario nato a Sava il 16/01/52	20	63	Uliveto	3	00.34.37	Seminati	678	0,55	372,90				€ 372,90 (€ 722,039)
51		De Sarlo Mario nato a Sava il 16/01/52	20	64	Uliveto	3	00.31.52	Seminati	797	0,55	438,35				€ 438,35 (€ 848,764)
52		De Sarlo Mario nato a Sava il 16/01/52	20	66	Uliveto	3	00.05.98	Uliveto	28	0,54	15,12				€ 15,12 (€ 29,276)
53		Longo Albino fu Antonio Longo Emma Longo Guseppina Eredi presunti Longo Cosimo nato a Taranto il 01/01/36 Longo Maria Pasara nata a Taranto il 11/04/29	20	253	Uliveto	2	00.22.45	Uliveto	22.45	0,54	12,12	1148,08	1859,24	173,92	€ 3193,36 (€ 6.183,207)
54	131168	Longo Cosimo nato a Taranto il 01/01/36	20	72	Uliveto	2	00.23.70	Uliveto	23.70	0,54	12,80	1525,74	2324,06	183,60	€ 4046,20 (€ 7.184,536)
55	12990	D'Oria Grazia nata a Sava il 16/12/33	20	742	Uliveto	3	00.08.24	Uliveto	553	0,54	298,62	3294,35	309,87	42,84	€ 3945,68 (€ 7.639,002)
56	137083	Corrado Teresa nata a Sava il 25/03/46	20	1172	Vigneto	2	01.80.49	Seminati	387	0,55	212,85	1828,26	348,61		€ 2389,72 (€ 4.627,143)

N°	Partita Catast.	Ditta Catastale	FG	P.la	Qualità	Classe	Estensione Ha a ca	Coltura in atto	Superficie da espropriare	Valore agricolo medio	Indennità Base	Manufatti	Soppress.	Frutti Pendenti	Indennità Totale
57	8173	Melle Immacolata nata a Sava il 07/12/25	20	84	Uliveto	3	00.32.08	Uliveto	189	0,54	102,06	361,52	774,68	14,64	€ 1252,90 (€ 2425,933)
58	136349	Cosma Antonia nata a Sava il 19/03/22	20	82	Uliveto	4	00.39.53	Uliveto	261	0,54	140,94	648,80	154,94	20,22	€ 964,90 (€ 1.868.507)
59	130721	Monticelli Agnese nata a Sava il 28/09/49	20	832	Uliveto	2	00.65.19	Uliveto	405	0,54	218,70	325,82	464,81	31,37	€ 1040,70 (€ 2015,076)
60		Natale Giancarlo nato a Manduria il 13/05/71	20	780	Uliveto	2	00.11.00	Uliveto	195	0,54	105,30	840,02			€ 986,36
51	131299	Mero Antonella Lucia nata a Sava il 13/12/65 Prop. Per 1/3 Mero Giovanni Battista nato a Sava il 15/10/24 Prop. Per 1/3 Mero Rosa Porrupea nata a Sava il 27/05/52 Prop. Per 1/3	20	493	Uliveto	2	00.10.81	Uliveto	76	0,54	41,04				€ 1.909,859
52		Mero Antonella Lucia nata a Sava il 13/12/65 Prop. Per 1/3 Mero Giovanni Battista nato a Sava il 15/10/24 Prop. Per 1/3 Mero Rosa Porrupea nata a Sava il 27/05/52 Prop. Per 1/3	20	3	Uliveto	2	00.17.70	Uliveto	1770	0,54	955,80	2606,55	2130,38	137,12	€ 5829,85 (€ 11.288.164)
53	131851	Marotta Francesco nato a Sava il 15/04/45	20	1166	Uliveto	2	00.20.00	Uliveto	2000	0,54	1080,00	9750,14	2187,19	154,94	€ 13172,27 (€ 25.505,071)
			20	65	Uliveto	3.	00.04.17	Uliveto	35	0,54	18,09				€ 18,09 (€ 35,027)

REGIONE AGRARIA N° 5

TOTALI	€ 23493,08	€ 43467,02	€ 41000,22	€ 2101,39	€ 110061,71 (€ 211.081,87)
TOTALI CASO DI CESSIONE VOLONTARIA	€ 352,39/62				€ 121808,25 (€ 255.853,666)

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. BA/1 ANDRIA (Bari)

Avviso pubblico stipula convenzione fornitura apparecchi ortodontici e gnatologici.

L'Azienda USL BA/1, con sede in Andria a via Fornaci, 201, ha determinato di convenzionarsi con un laboratorio odontotecnico per la fornitura di apparecchi ortodontici e gnatologici al propri assistiti.

Il contratto sarà conforme allo schema a disposizione degli interessati presso la sede del Distretto Sanitario n. 3 di Ruvo di Puglia in via Piave, 80 nelle ore di ufficio (9,00-13,00 dei giorni feriali eccetto il sabato).

L'onere dei manufatti sarà a totale carico degli utenti, mentre i servizi specialistici dei presidi poliambulatoriali dell'AUSL BA/1 provvederanno all'esecuzione degli apparecchi co, le modalità indicate nell'allegato C previsto dal D.P.R. n. 271 del 28/7/2000.

I laboratori che intendono convenzionarsi devono essere in possesso dei requisiti previsti dallo schema di convenzione.

Le domande devono essere inviate alla sede legale dell'AUSL entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.P., in busta chiusa e sigillata cori ceralacca a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R., sulla quale deve essere riportata, oltre agli estremi identificativi del laboratorio odontotecnico, la seguente dizione, "Preventivo offerta per la fornitura di apparecchi ortodontici e gnatologici". L'offerta economica deve essere inserita separatamente in un'altra busta chiusa e sigillata da inserire nella prima, stilla quale deve essere riportata la dizione "contiene offerta economica".

Nella domanda devono essere indicati:

- a) dati anagrafici;
- b) numero di partita IVA;
- c) ubicazione dei laboratorio.

Alla domanda dovrà, inoltre, essere allegata autocertificazione ai sensi della L. n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni in cui si dichiara:

- 1) l'iscrizione alla Camera di Commercio;
- 2) il possesso del diploma di abilitazione professionale di odontotecnico;
- 3) il possesso dell'autorizzazione comunale;
- 4) il possesso dei requisiti previsti dai punti c), d), e) di cui alla premessa dello schema di convenzione;

Infine, dovranno essere allegati alla domanda un campione di apparecchio mobile realizzato ed uno fisso completi di modelli realizzato dal laboratorio.

L'aggiudicazione della fornitura sarà assegnata al laboratorio che risulterà avere presentato l'offerta più vantaggiosa per l'AUSL, tenendo conto del rapporto prezzo qualità, valutato da apposita commissione costituita dall'AUSL, della quale farà parte lo specialista odontoiatra che effettuerà il servizio, sulla base della seguente tabella di punteggio:

PREZZO	punti 60
Attrezzature utilizzate (tipo, marca, modello)	punti 05
Materiali usati per la costruzione	punti 08
Attestati di partecipazione a corsi di formazione	punti 08
Anni di esperienza (valutati dalla data di iscrizione alla Camera di Commercio ed ogni altro documento comprovante l'esperienza)	punti 05
Elenco degli studi dentistici con cui si collabora	punti 04
Valutazione di campioni di apparecchi (n. 1 mobile e n. 1 fisso)	punti 10
TOTALE	punti 100

Il Direttore Generale
Dott. Tommaso Moretti

APPALTI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

Avviso di gara fornitura attrezzature, arredi per nucleo A.R.P.A.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Puglia - Assessorato AA.GG. - Settore Contratti e Appalti - Viale Caduti di tutte le Guerre n° 15 - 70126 BARI - Tel. 080/5404066 Fax 080/5404071.
2. a) Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a). D.lgs. n. 358/1992, come modificato dal D.lgs. n. 402/98.
b) Descrizione: Fornitura e posa in opera, di apparecchiature, attrezzature ed arredi da destinarsi ai Settori Chimico-ambientale-tossicologico, Fisico-ambientale e Micro-bio-tossicologico dei Presidi Multizonali di Prevenzione della Regione Puglia costituenti Il primo nucleo operativo dell'A.R.P.A. Puglia.
3. a) Luogo di consegna: presso le sedi e uffici dei PP.MM.P. ubicati nei capoluoghi di Provincia della Regione Puglia;
b) Descrizione: acquisto di attrezzature e strumentazioni per i laboratori dei Presidi Multizonali di Prevenzione come specificato nel Disciplinare d'oneri e suoi allegati e prestazione dei servizi di montaggio e messa in esercizio, adeguati corsi di addestramento per il personale addetto nonché assistenza tecnica, manutenzione e tarature post-vendita;

La gara, suddivisa in 8 (otto) lotti, ha un importo complessivo a base d'asta di Euro 2.311.000,00 oltre IVA al 20%:

LOTTO 1 - APPARECCHIATURE VARIE E SISTEMI PREPARAZIONE E PURIFICAZIONE CAMPIONI Settore Clinico-Ambientale-Tossicologico Importo a base d'asta: Euro 271.000,00 + IVA 20% pari a complessivi Euro 325.200,00;

LOTTO 2: CROMATOGRAFIA E SPETTROMETRIA DI MASSA Settore Chimico-Ambientale-Tossicologico Importo a base d'asta: Euro 653.000,00 + IVA 20% pari a complessivi Euro 783.600,00;

LOTTO 3: SPETTROFOTOMETRO UV-VIS E A.A. + fornetto + kit idruri Settore Chimico-Ambientale-Tossicologico Importo a base d'asta: Euro 145.000,00 + IVA 20% pari a complessivi Euro 174.000,00;

LOTTO 4: INQUINAMENTO ATMOSFERICO E MEZZO MOBILE Settore Chimico-Ambientale-Tossicologico Importo a base d'asta: Euro 360.000,00 + IVA 20% pari a complessivi Euro 432.000,00;

LOTTO 5: ESTRAZIONE E CROMATOGRAFIA IONICA Settore Chimico-Ambientale-Tossicologico Importo a base d'asta: Euro 160.000,00 + IVA pari a complessivi Euro 192.000,00;

LOTTO 6: BANCHI DA LAVORO E CAPPE ASPIRANTI per il Settore Chimico-ambientale-tossicologico. Importo a base d'asta: Euro 270.000,00 + Iva 20% pari a complessivi Euro 324.000,00;

LOTTO 7: APPARECCHIATURE PER MISURA RADIAZIONI IONIZZANTI, NON IONIZZANTI E ACUSTICA per il Settore Fisico-Ambientale-Tossicologico. Importo a base d'asta: Euro 135.500,00 + Iva 20% pari a complessivi Euro 162.600,00;

LOTTO 8: APPARECCHIATURE VARIE per il Settore Micro-Bio-Tossicologico Importo a base d'asta Euro 316.500,00 + Iva 20% pari a complessivi Euro 379.800,00;

- c) Quantità dei prodotti da fornire: così come indicato nelle schede tecniche allegate al disciplinare d'oneri;
- d) Offerte parziali e/o condizionate: è esclusa la possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte della fornitura richiesta da un singolo lotto od offerte condizionate.

4. Termine per il completamento della fornitura: giorni 90 dalla data di ricezione della comunicazione di avvenuta aggiudicazione;
5. a) Richiesta dei documenti di gara: Assessorato AA.GG. - Settore Contratti e Appalti - Viale Caduti di tutte le Guerre n° 15 - 70126 BARI - previa esibizione della ricevuta di versamento della somma di 5,16 Euro sul cep n.287706 intestato a Regione Puglia-Servizio Tesoreria-Bari;
6. a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 12,00 del 24/7/02;
7. b) Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: Assessorato AA.GG. - Settore Contratti e Appalti - Viale Caduti di tutte le Guerre n° 15 - 70126 BARI - ed acquisite, con specifica timbratura dalla segreteria del medesimo settore inderogabilmente entro le ore 12,00 del 24/7/02, esclusivamente a mezzo raccomandata espresso del Servizio Postale di Stato o Agenzia di recapito.
c) la documentazione dell'offerta deve essere redatta in lingua italiana.
8. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un solo rappresentante, munito di delega, per ciascun concorrente;
b) Data, ore e luogo di apertura delle offerte: saranno comunicati con successivo avviso.
9. Cauzioni e garanzie: a garanzia dell'offerta deve essere costituita, con le modalità e le condizioni stabilite nel Disciplinare d'onere, una cauzione provvisoria con validità per tutto il periodo di vincolatività dell'offerta pari al 4% dell'importo massimo specificato per il lotto cui si riferisce l'offerta; l'aggiudicatario di ciascun lotto è tenuto a prestare una cauzione definitiva, nonché a stipulare una polizza assicurativa r.e., secondo le modalità e le condizioni stabilite nel Disciplinare d'onere.
10. Il pagamento della fornitura avverrà secondo le modalità stabilite nel Disciplinare d'onere ed il finanziamento della fornitura trova copertura con le risorse previste dalla D.G.R. n. 1208 del 10.08.01.
11. Raggruppamenti d'impresa: alla gara è ammessa anche la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10, D.Lgs. 358/1992; non è ammesso che la stessa impresa partecipi ad uno o più lotti singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo di imprese (R.T.I.), ovvero partecipi a più R.T.I., pena la non ammissione alla gara dell'impresa medesima e del R.T.I. al quale l'impresa partecipa.
12. Condizioni minime per la partecipazione: il concorrente che intende partecipare a più di un lotto è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma (singola o associata) e, nel caso di R.T.A. sempre con la medesima composizione; per ciascun lotto, ciascun concorrente, pena l'esclusione dal lotto, deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel Disciplinare d'onere, le seguenti condizioni minime:
 - a) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, D.Lgs. 358/1992, come modificato dal D.Lgs. n. 402/98;
 - b) avere realizzato nel triennio 1999/2001 un fatturato globale, al netto dell'IVA, non inferiore a 3 (tre) volte l'ammontare dell'importo massimo stabilito per ciascun lotto cui partecipa;
 - c) avere realizzato in ciascuno degli anni 1999/2001 un fatturato specifico annuo, relativo cioè a forniture di attrezzature e strumentazioni per laboratori di analisi chimico ambientale-tossicologico, fisico-ambientale e micro-bio-tossicologico al netto dell'IVA, non inferiore al 25% dell'importo massimo stabilito per il lotto cui si partecipa;
 - d) avere due referenze bancarie rilasciate da primari istituti di credito.Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in R.T.I., che abbiano rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di R.T.I, pena l'esclusione dalla gara sia delle imprese controllanti che delle imprese controllate, nonché del R.T.I. ai quali le imprese eventualmente partecipino.

Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

13. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla data di scadenza dei termini di presentazione dell'offerta.
14. Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata per ciascun lotto ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a), D.Lgs. 358/1992, come modificato dal D.Lgs. n. 402/98, con il criterio del prezzo più basso offerto. La Regione Puglia si riserva il diritto:
 - a) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida anche per un solo lotto;
 - b) di sospendere, reindire o non aggiudicare la gara;
 - c) di richiedere alla ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto, di dimostrare la corrispondenza dei beni offerti a quanto specificatamente richiesto nel disciplinare d'oneri.
15. Varianti: è fatto divieto di presentare varianti rispetto a quanto indicato nel Disciplinare d'oneri, salvo le varianti ordinate dalla stazione appaltante;
16. Subappalto. E' ammesso il subappalto limitatamente ai lavori di trasporto, carico, scarico e installazione delle apparecchiature. Della facoltà di ricorrere al subappalto la ditta concorrente dovrà farne menzione nell'offerta.
17. La fornitura non rientra nel campo d'applicazione dell'accordo GATT.

ARCIDIOCESI TRANI (Bari)

Avviso di gara lavori restauro chiesa S. Luigi.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto il Decreto di approvazione del Progetto esecutivo

RENDE NOTO

Questa Arcidiocesi intende appaltare i lavori di restauro della Chiesa San Luigi. L'appalto viene affidato al massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara. Si applicano le disposizioni di cui all'art. 21, comma 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si forniscono, qui di seguito, le condizioni essenziali di appalto:

Oggetto: lavori di Completamento, Consolidamento e Restauro della Chiesa San Luigi di Trani (BA); importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): Euro 606.187,03 (pari a £. 1.173.741.770);

Prezzo a base di gara: l'importo dei lavori a base d'asta è di Euro 584.293,21 (pari a £. 131.349.415) di cui Euro 21.893,82 (pari a £. 42.392.355) quale onere per l'attuazione dei piani della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta).

Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Trani (Bari).

Termine di esecuzione: giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Finanziamenti e pagamenti: P.O.R. Puglia 2000/2006 - FESR - ASSE II - Risorse Culturali - Misura 2.1 "Valorizzazione e tutela del patrimonio culturale pubblico e miglioramento dell'offerta e della qualità dei servizi culturali" - Concessione del contributo in conto capitale per Euro 598.479,99 (£. 1.158.818.850) pari al 72,43% dell'importo progettuale e cofinanziamento dell'Ente per Euro 227.851,05 (£. 441.181.150) pari al 27,52% dell'importo progettuale.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge 109/94 e successive modificazioni,

nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

La gara e, quindi l'aggiudicazione si terrà anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

Le Ditte, entro il 20 giugno 2002 alle ore 13,00 dovranno far pervenire al Responsabile del Procedimento Arch. FIORE Giovanni, c/o STUDIO CASSANDRO S.r.l. Via Sant'Antonio N. 3, 70051 Barletta, il plico contenente la domanda di partecipazione.

Il progetto ed il bando integrale, sono visionabili presso lo STUDIO CASSANDRO, nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9.00 alle ore 11.00 - telefono 0883/534045.

Copia del progetto ed il bando Integrale, sono acquistabili presso la Copisteria Spinelli di Via San Gervasio - Trani, telefono 0883/403619.

Inoltre, è possibile scaricare integralmente il bando con i relativi allegati dal sito www.trani.chiesacattolica.it.

Trani, lì 6 giugno 2002

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Giovanni Fiore

COMUNE DI LOCOROTONDO (Bari)

Avviso di gara lavori manutenzione scuola materna.

Il dirigente rende noto che al sensi dell'art. 80 comma 7 del DPR 21.12.1999 questo Comune appalterà con il sistema del pubblico incanto i lavori di ampliamento e ristrutturazione della Scuola Materna in Contr. Cinquenoci.

Tipologia delle commesse: Ampliamento e ristrutturazione della Scuola Materna in Contr. Cinquenoci.

Importo dei lavori: Euro 707.653,76 di cui Euro 681.830,92 per lavori ed Euro 25.822,84 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Località di esecuzione: Locorotondo (Ba) Scuola Materna in contr. Cinquenoci.

Data di presentazione dell'offerta: 27.06.02

Indirizzo dover richiedere le informazioni:
Comune di Locorotondo - Ufficio Lavori Pubblici -
tel 080.4356212 fax 4356229 e-mail: ufficio.tecnico@comunelocorotondo.it.

Locorotondo, lì 22.05.2002

Il Dirigente U.T.
Dott. Arch. Martino Colucci

COMUNE DI NARDO' (Lecce)

Avviso di gara lavori manutenzione scuola elementare.

1. STAZIONE APPALTANTE: CITTA' DI NARDO' - PIAZZA C. BATTISTI - 73048 NARDO' - TEL. 0833.838111 - 0833.838234; FAX 0833.561333; C.F. 82001370756; e-mail: settore.llpp@comune.nardo.le.it.
2. PROCEDURA DI GARA: Pubblico incanto ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19 c. 4 e 21 c. 1 lett. c) della L. 109/94 e s.m.i. con aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari e con l'esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 c. 1 bis della L. 109/94 e s.m.i.
3. LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:
 - 3.1 luogo di esecuzione: NARDO';
 - 3.2 descrizione: LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI, MANUTENZIONE STRAORDINARIA, ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DEGLI IMPIANTI DELLA SCUOLA ELEMENTARE GIOVANNI XXIII - PIAZZA UMBERTO I;
 - 3.3 importo complessivo dell'appalto (compresi

- oneri normali e speciali per la sicurezza): Euro 1.077.701,25 (unmilionezeroseptantasettemilasettecentouno/25) di cui: Lavori a corpo (compresi oneri sicurezza normali): Euro 394.789,23 (trecentonovantaquattromilasettecentottantanove/23); Lavori a misura (compresi oneri sicurezza normali): Euro 678.217,62 (seicentoseptantottomiladuecentodiciassette/62) Cat. prevalente OG2; Classifica III. Importo Lavori a base di gara al netto degli oneri normali e speciali per l'attuazione dei piani di sicurezza: Euro 1.052.211,92 (unmilionezerocinquantaquattremiladuecentoundici/92);
- 3.4 oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: oneri per la sicurezza normali non soggetti a ribasso: Euro 20.794,93 (ventimilasettecentonovantaquattro/93); Oneri straordinari per attuazione misure di sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 4.694,40 (quattromilaseicentonovantaquattro/40); Totale oneri per la sicurezza: Euro 25.489,33 (venticinquemilaquattrocentottantanove/33);
- 3.5 Lavorazioni di cui si compone l'intervento:
- Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali ed ambientali - Cat. prevalente OG2 - Euro 585.480,69 (compresi oneri per la sicurezza normali);
 - Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi - Cat. scorporabile e subappaltabile OS6 - Euro 361.628,01 (compresi oneri per la sicurezza normali);
 - Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi cat. Scorporabile e subappaltabile OS30 - Euro 125.898,15 (compresi oneri per la sicurezza normali);
- 3.6 modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, c. 4, e 21, c. 1, lett. e), della L. 109/94 e s.m.
4. **TERMINE DI ESECUZIONE:** giorni 365 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori (art. 36 del C.S.A.).
5. **DOCUMENTAZIONE:** il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il C.S.A., lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso il Settore LL.PP. del Comune Via Volta Nardò nei giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 13.00 sabato escluso; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la Copisteria MULTICOPIE sita in via Dante Alighieri n. 9 Nardò nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13 sabato escluso, al costo delle copie; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1. del presente bando; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito Internet: www.comune.nardo.le.it.
6. **TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:**
- 6.1. Termine per la ricezione delle offerte giorno 16.07.2002 ore 13.00;
- 6.2. indirizzo Comune di Nardò - Piazza Cesare Battisti;
- 6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;
- 6.4. apertura offerte: prima seduta pubblica presso l'aula consiliare del Comune di Nardò alle ore 9 del giorno 17.07.02; seconda seduta pubblica, se necessaria, presso la medesima sede alle ore 9.00 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta.

7. **SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:** i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;
8. **CAUZIONE:** l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:
- da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3. costituita da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1.09.93, n. 385, avente validità per almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta;
 - da dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 01.09.93, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.
9. **FINANZIAMENTO:** I lavori sono finanziati con il mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. di Euro 1.350.000 Pos. 4403907.
10. **SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:** concorrenti di cui all'art. 10, c. 1, della L. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole di cui alle lett. a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lett. d), e) ed e/bis, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del DPR n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, c. 5 della L. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, c. 7, del D.P.R. n. 34/2000.
11. **CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:**
- (caso di concorrente stabilito in Italia)
i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al DPR 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in cat. e classifiche adeguate ai lavori da assumere;
- (caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea)
i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal DPR 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, c. 7, del suddetto DPR 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, c. 2, lett. b), del suddetto DPR 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.
12. **TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:** 180 gg. dalla data di presentazione.
13. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, c. 1 e 1/bis, della citata L. n. 109/94 e s.m., mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.
14. **VARIANTI:** non sono ammesse offerte in variante.
15. **ALTRE INFORMAZIONI:**
- non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del DPR n. 554/99 e s.m. e di cui alla L. n. 68/99;
 - si procederà alla verifica delle offerte anor-

- malmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, c. 1/bis, della L. 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
- c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; e) l'offerta è valida per 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta;
- f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, c. 2, della L. 109/94 e s.m.;
- g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, c. 11/quarter, della L. 109/94 e s.m.;
- h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- i) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;
- j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, c. 1, lett. d), e) ed e/bis), della L. 109/94 e s.m. i requisiti di cui al p. 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, c. 2, del DPR 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, c. 3. del medesimo DPR qualora associazioni di tipo verticale;
- k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;
- l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli artt. 31 e seg. del Cap. Spec. d'Appalto;
- m) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del DPR 554/99, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, c. 6, del suddetto D.P.R. applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo

degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al p. 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 32 del C.S.A.;

- n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
- p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, c. 1/ter, della L. 109/94 e s.m.;
- q) per tutte le controversie derivanti dal contratto è esclusa la competenza arbitrale;
- r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della L. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- s) responsabile del procedimento: Ing. Cosimo Pellegrino, tel. 0833.838240.

16. DATA DI SPEDIZIONE DEL BANDO DI GARA ALLA G.U.R.I.: 28.05.2002.

Il Dirigente del Settore LL.PP.
Ing. Piero Formoso

COMUNE DI POLIGNANO A MARE (Bari)

Avviso di deposito variante P.R.G. zona P.E.E.P.

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della L.R. 31 maggio 1980 n. 56

RENDE NOTO

Che a decorrere dal giorno 06 giugno 2002 e per 30 (trenta) giorni consecutivi, gli atti Tecnico/Amministrativi relativi alla delibera n. 21

del 4 aprile 2002, resteranno depositati presso la Segreteria del Comune di Polignano a Mare a libera visione di chiunque, dalle ore 9.00 alle ore 12.00;

AVVISA

Che entro 30 (trenta) giorni dalla scadenza dei termini di deposito e quindi entro e non oltre il giorno 05 luglio 2002 si potranno proporre osservazioni a tutela del pubblico interesse e/o coerenti agli obiettivi ed ai criteri di impostazione del P.R.G.;

INFORMA

Che non saranno prese in esame eventuali osservazioni pervenute oltre il termine sopra citato.

Polignano a Mare, li 6 giugno 2002

Il Sindaco
Ing. Angelo Bovino

COMUNE DI RUFFANO (Lecce)

Avviso di gara appalto fornitura farmaci - farmacia comunale.

- 1) Ente Appaltante: Comune di Ruffano, Corso M. Di Savoia Ruffano (LE) Italy - tel. 0833.690711-691044 fax 0833.692470.
- 2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 19, co. 1, lett. A) del D.Lgs. 24.07.92, n. 358 e s.m.i.;
b) forma della fornitura che è oggetto della gara.
- 3.a) Luogo della consegna: Farmacia Comunale di Ruffano;
b) natura dei prodotti da fornire e quantità dei prodotti da fornire: la fornitura continuativa di farmaci, parafarmaci e altri generi abitualmente usati e distribuiti dalla Farmacia Comunale per un importo presunto di L. 1.600.000.000 (Euro 826.331,04) oltre IVA,

suddiviso nei seguenti tre lotti: 1° lotto L. 900.000.000 (Euro 464.811,21) oltre IVA - 2° lotto L. 400.000.000 (Euro 206.582,76) oltre IVA - 3° lotto L. 200.000.000 (Euro 103.291,38) oltre IVA. L'importo è indicativo e potrà nel corso dell'appalto, o non essere raggiunto o essere superato senza che le ditte aggiudicatrici possano vantare diritti a compensazioni di sorta.

- 4) Durata del contratto: dall'espletamento della procedura della gara fino al 30.6.2005 salvo rinnovo;
- 5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale possono essere richiesti i capitoli d'oneri e i documenti complementari: vedi punto 1.6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12,00 del 24.07.02;
b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: vedi punto 1;
c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana;
- 7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentante legale o altra persona munita di apposita delega;
b) Apertura delle offerte: il giorno 25.07.02 alle ore 16,00 presso la sede municipale di Ruffano presso Sala Consiliare.
- 8) Eventuali cauzioni o garanzie richieste: cauzione definitiva del 5% dell'importo della fornitura;
- 9) Pagamento con mezzi di bilancio a 60 giorni ricezione fattura;
- 11) condizioni minime: potranno partecipare alla gara le imprese in possesso dei Requisiti di idoneità capacità economica finanziaria e tecnica certificati dalla documentazione prevista dall'art. 9 del capitolato d'appalto (da presentarsi a pena di esclusione) e la cui copia può essere richiesta anche via fax all'ufficio di cui al punto 1.
- 12) Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni;

- 13) Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: deve essere presentata una offerta per singolo lotto e nessuna impresa può risultare aggiudicataria per più di un lotto.
- 17) Data d'invio del bando all'UPUCE: 31.05.2002.
- 18) Per quanto non previsto si fa riferimento al Capitolato speciale d'appalto.

Data scadenza: 24.07.02. Categoria: OF10 farmaci, prodotti chimici sanitari, presidi, specialità medicinali.

Il Direttore della Farmacia Comunale
Dott. Giuseppe Battista

COMUNE DI TARANTO

Avviso di aggiudicazione lavori completamento edifici ERP.

- Ai sensi e per gli effetti del disposto combinato dell'art. 29 - Legge 109/1994, e dell'art. 80 del DPR 554/1999, si rende noto che è stata esperita gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di **COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO DI 36 ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA AL QUARTIERE PAOLO VI**, avente un importo complessivo Euro 901.217,28, oltre iva come per legge, così suddiviso:
 - a) Euro 877.976,72 per lavori a misura soggetti a ribasso d'asta;
 - b) Euro 23.240,56, per gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.
- L'aggiudicazione è stata effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, giusto art. 21 - comma 1, lett. a), della legge 109/1994 e sue modifiche ed integrazioni.
- Alla gara sono state invitate le seguenti imprese:
 01. ALLEGRINO COSTRUZIONI (in ati) - 73026 Melendugno LE;
 02. ANTONICELLI VINCENZO - 70023 Gioia

- del Colle BA;
03. ARTUSIO PANUNZIO & C. snc - 75024 Montescaglioso MT;
 04. AYROLDI geom. ANGELO - 72017 Ostuni BR;
 05. COGES di CHIONNA PASQUALE - 72013 Ceglie Messapica BR;
 06. COSI GIUSEPPE - 74016 Massafra TA;
 07. COSTRUZIONI SECCIA srl - 70051 Barletta BA;
 08. C.R. COSTRUZIONI - 72013 Ceglie Messapica BR;
 09. DI.BI. COSTRUZIONI (in ati) - 74100 Taranto;
 10. DICORATO GIUSEPPE (in ati) - 70051 Barletta BA;
 11. EDILCOSTIN srl - 74012 Crispiano TA;
 12. EDILQUATTRO COSTRUZIONI srl - 85081 Bella PZ;
 13. ERCAPPALTI srl - 74100 Taranto;
 14. FORLEO NUNZIO (in ati) - 74019 Palagiano TA;
 15. GRUPPO S.M.E.I. srl - Andria BA;
 16. IMMOBILIARE COSTRUZIONI ELIA srl - 72013 Ceglie Messapica BR;
 17. IMPRESA LISO geom. GIOVANNI - 70024 Gravina in Puglia BA;
 18. LAMANNA GIUSEPPE - 74100 Talsano TA;
 19. LISTA APPALTI srl - 75029 Valsinni MT;
 20. MAGAZZILE ROCCO - 74016 Massafra TA;
 21. MARTUCCI DONATO - 74016 Massafra TA.
 22. MASTRONARDI MICHELE - 70010 Locorotondo BA;
 23. MEDACOM srl - 74100 Taranto;
 24. PALMA srl - 72013 Ceglie Messapica BR;
 25. PROEDIL SERVIZI - 74016 Massafra TA;
 26. REGA APPALTI srl - 74100 Taranto;
 27. RIZZO GIUSEPPE - 73026 Melendugno LE;
 28. RUTA TOMMASO - 74100 Taranto;
 29. SIAM SUD srl - 74016 Massafra TA;
 30. SIPI COLOR srl - 74100 Taranto;
 31. SOCOGEN srl - 74100 Taranto;
 32. TARANTINO GIUSEPPE sas - 85081 Bella PZ;
 33. TE.COS. srl - 74011 Castellaneta TA;
 34. TECNOSERVIZI INDUSTRIALI srl - 74100 Taranto;

35. VALENTINI GIUSEPPE - 70010 Locorotondo BA.
- Hanno fatto pervenire offerta le imprese:
 01. ALLEGRINO COSTRUZIONI (in ati) - 73026 Melendugno LE;
 02. ANTONICELLI VINCENZO - 70023 Gioia del Colle BA;
 03. ARTUSIO PANUNZIO & C. snc - 75024 Montescaglioso MT;
 04. AYROLDI geom. ANGELO - 72017 Ostuni BR;
 05. COGES di GHIONNA PASQUALE - 72013 Ceglie Messapica BR;
 06. COSTRUZIONI SECCIA srl - 70051 Barletta BA;
 07. C.R. COSTRUZIONI - 72013 Ceglie Messapica BR;
 08. EDILCOSTIN srl - 74012 Crispiano TA;
 09. EDILQUATTRO COSTRUZIONI srl - 85081 Bella PZ;
 10. ERCAPPALTI srl - 74100 Taranto;
 11. IMMOBILIARE, COSTRUZIONI ELIA srl - 72013 Ceglie Messapica BR;
 12. MEDACOM srl - 74100 Taranto;
 13. PALMA srl - 72013 Ceglie Messapica BR;
 14. RIZZO GIUSEPPE - 73026 Melendugno LE;
 15. SIPI COLOR srl - 74100 Taranto;
 16. TARANTINO GIUSEPPE sas - 85081 Bella PZ;
 17. TECNOSERVIZI INDUSTRIALI srl - 74100 Taranto;
 - Non sono state operate esclusioni dalla gara.
 - L'appalto è stato definitivamente aggiudicato all'impresa alla impresa ANTONICELLI VINCENZO, corrente in Gioia del Colle - via Vicinale Le Strette 338/340, per l'importo complessivo contrattuale, al netto di iva, di Euro 712.187,91, di cui:
 - a) Euro 688.947,35 per lavori a misura così come determinato per effetto della offerta a prezzi unitari formulata;
 - b) Euro 23.240,56 per i costi della sicurezza non soggetti a ribasso.
 - I lavori di cui si tratta devono essere eseguiti nel termine di GIORNI 270.

- La esecuzione delle opere oggetto dell'appalto è finanziata con mutuo già concesso dalla Cassa DD.PP. (posizione n° 4392656.00).
- I pagamenti sono disciplinati dall'art. 16 del già detto Capitolato Speciale d'Appalto, per somme non inferiori ad Euro 129.114,22.
- Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. Antonio LISCIO - Dirigente 9° Settore LL.PP., tel. 099.4581981.
- Il presente Avviso di Esito di Gara:
 - a) è stato inviato in data 28/5/2002, alla Regione Puglia per l'inserzione sul B.U.R.P.;
 - b) è pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente a decorrere dal 30 maggio 2002;
 - c) è altresì disponibile sul sito Internet www.comune.taranto.it e sul sito Internet www.regione.puglia.it.

Taranto, li 16/5/2002

Il Dirigente
Dott. Gaetano Calò

COMUNE DI TERLIZZI (Bari)

Avviso di gara lavori manutenzione edifici pubblici di proprietà comunale.

Previsti in due distinti progetti elaborati da un unico gruppo di professionisti e programmati ognuno con distinti finanziamenti:

Progetto di completamento dell'adeguamento alle norme Antincendio e: CEI della scuola elementare "Don Bosco" della scuola elementare "Don: Pappagallo" e della scuola media "Gesmundo" dell'importo complessivo di Euro 595.581,21 (€ 1.153.206.034) - (residuo mutuo Cassa DD.PP. con ammortamento a totale carico del Comune)

Progetto dell'impianto di illuminazione normale e di emergenza della scuola elementare "Don Pappagallo" dell'importo complessivo di Euro 106.133,03 (€ 205.502.191) - (residuo mutuo

Cassa DD.PP. concesso con i benefici della Legge 149/97 con ammortamento a totale carico dello Stato) Approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 15.6.2001 BANDO DI GARA PUBBLICO INCANTO in esecuzione della, determinazione n. 352 del 24.5.2002 del Dirigente di Settore.

1. STAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI TERLIZZI (Provincia di Bari)

2. PROCEDURA DI GARA:

Secondo le disposizioni della legge 109/1994 e successive modificazioni: PUBBLICO INCANTO (ai sensi dell'art. 20, comma 1) per la PROGETTAZIONE ESECUTIVA, di cui all'art. 16, comma 5, e per la ESECUZIONE DI LAVORI PUBBLICI, di cui all'art. 2, comma 1 (ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) per CONTRATTO D'APPALTO DA STIPULARE A CORPO (ai sensi dell'art. 19, comma 4);

per la progettazione esecutiva dovranno essere redatti tutti gli elaborati esecutivi e di dettaglio a completamento dei progetti redatti per l'appalto a cura di un Ingegnere, abilitato alla professione, iscritto all'Ordine competente, munito di attestato relativo alla Sicurezza e fornito di polizza assicurativa per, la copertura dei rischi professionali; in particolare dovrà essere redatto:

- 1) il rilievo dettagliato degli impianti esistenti. e degli impianti elettrici;
- 2) i grafici dei particolari esecutivi degli impianti tecnologici ed elettrici da realizzare con l'indicazione delle caratteristiche, forme e dimensioni e con, l'Indicazione dei loro tracciati, il loro posizionamento su pareti, soffitti,, pavimenti e sottosuolo;
- 3) il computo metrico estimativo esecutivo dettagliato con la descrizione di tutte le misurazioni dei tracciati e percorsi necessari, alla sistemazione in opera degli impianti tecnologici e con l'indicazione degli, ambienti o delle strutture murarie interessate dalla misurazione della singola categoria di lavoro;
- 4) gli eventuali calcoli delle strutture e degli impianti con allagati grafici esecutivi descrittivi che siano necessari per il completamento di quanto già elaborato nei progetti redatti per l'appalto;

5) la tabella delle aliquote percentuali, di cui all'art. 45 - comma 6, del Regolamento emanato con DPR 554/99;

6) il Piano di Sicurezza Operativo;

7) il cronoprogramma esecutivo redatto in modo che l'attività lavorativa sia svolta, e completata cronologicamente per ogni singolo e distinto edificio scolastico, a cominciare, preferibilmente dalla scuola elementare "Don Pappagallo";

3. LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI.

3.1. Luogo di esecuzione: la città di Terlizzi (BA);

3.3. Descrizione dell'appalto: la progettazione esecutiva di due distinti progetti programmati con distinti finanziamenti rispettivamente dell'importo di Euro 595.581,21 (€ 1.153.206.034) e di Euro 106.133,03 (€ 205502.191) per l'importo complessivo di Euro 701.880,24 (€ 1.358.708.225), e l'esecuzione dei lavori secondo le previsioni formulate nei progetti predisposti per la gara d'appalto:

1) il progetto dell'importo di Euro 595.581,21 (€ 1.153.206.034), di cui Euro 442.880,90 (€ 857.537.000) per lavori in appalto ed Euro 152.700,311 (€ 295.669.034) per somme a disposizione dell'Amministrazione, prevede tutte le opere necessarie all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi (C.P.I.) da parte dei Vigili del Fuoco di Bari negli edifici scolastici "Don Bosco", "Don Pappagallo" e "Gesmundo"; in particolare:

-) la realizzazione degli impianti di spegnimento incendio, con estintori mobili ed impianto per cassette idranti, completo di centrale idrica, la compartimentazione REI 120 e REI 60 con divisori e tompagni in muratura ed infissi, in legno con maniglioni antipánico;
-) la sistemazione della scala di sicurezza esterna in acciaio, per le scuole "Don Pappagallo" e "Gesmundo";
-) la sistemazione degli impianti di illuminazione, di amplificazione sonora e segnalazione di sicurezza nelle scuole "Don Bosco" e "Gesmundo";
-) la ristrutturazione della centrale, termica

nelle scuole "Don Bosco" e "Don Pappagallo"; la sistemazione di alcune canaline o tubazioni dell'impianto di illuminazione della scuola "Don Pappagallo"; opere edili varie di finitura;

- 2) il progetto dell'importo di Euro 106.133,03 (£. 205.502.191), di cui Euro 73.063,16 (£. 141.470.000) per lavori in appalto ed Euro 33.069,87 (£. 64.032.191) per somme a disposizione dell'Amministrazione, prevede il completamento dei lavori di sistemazione dell'impianto elettrico con la posa, in opera di nuovi corpi illuminanti e la realizzazione dell'impianto di illuminazione di emergenza con lampade autonome, nella scuola elementare "Don Pappagallo".

Si precisa che i progetti redatti per l'appalto prevedono plafoniere, a soffitto sospese, con ottica Dark-light tipo Confort serie 773 del tipo Disano, interruttori di comando da 10 A del tipo bTicino Living light, tubo isolante in pvc del tipo Dielectrix RK 15 e tubo per cavi-dotto interrato del tipo Underground Dielectrix.

- 3.3. l'importo complessivo dell'appalto, compreso gli oneri per le prestazioni, professionali per la progettazione esecutiva e tutti gli oneri per la sicurezza è di Euro 515.944,06 (euro cinquecentoquindicimilanovecentoquarantaquattro, virgola sei) - £. 999.007.000 (lire novecentonovantanovemilioni settemila); tale importo è distinto in:

-) euro 442.880,90 (lire 857.537.000) per il progetto n. 1 dell'importo, complessivo di Euro 595.581,21 (L. 1.153.206.034);
-) euro 73.063,16 (lire 141.470.000) per il progetto n. 2 dell'importo complessivo di Euro 106.133,031 (L. 205.502.191);

l'importo complessivo dei lavori a base d'asta: Euro 499.417,43 (£. 967.007.000) distinto:

- 1) euro 427.387,19 (lire 827.537.000) per il progetto n. 1 dell'importo complessivo di Euro 595.581,91 (L. 1.153.206.034);
- 2) euro 72.030,24 (lire 139.470.000) per il progetto n. 2 dell'importo complessivo di Euro 106.133,03 (L. 205.502.191);

categoria prevalente: OG11; classifica: II;

- 3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza,

di cui all'art. 31 della Legge 109/94, e non soggetti a ribasso: euro 16.526,63 (euro: sedicimilacinquecentoventisei virgola sessantatre) (lire 32.000.000); tale importo è distinto in:

- 1) euro 15.493,71 (lire 30.000.000) per il progetto n. 1
- 2) euro 1.032,91 (lire 2.000.000) per il progetto n. 2

5. lavorazioni di cui si compone l'intervento per importi netti a base d'asta:

IMPIANTI tecnologici:

OG11 - Euro 314.590,42 (L. 609.132.000) - 63,00%

EDIFICI Civili ed Industriali:

OG1 Euro 184.827,01 (L. 357.875.000) - 37,00%

TOTALE Euro 499.417,43

(L. 967.007.000) - 100,00%

- 3.6. la categoria OG1 (classifica 1) è scorporabile e subappaltabile;

- 3.7. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato degli articoli 19, comma 4, e 221, comma 1, lett. b) della legge 109/94 e successive modificazioni, determinato mediante l'applicazione del ribasso percentuale sull'importo complessivo dei lavori a base d'asta e con l'aggiunta degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza: non soggetti a ribasso d'asta;

4. TERMINE DI ESECUZIONE:

La fase di progettazione esecutiva, preliminare all'inizio dei lavori, deve avere la durata di massimo giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data dell'aggiudicazione definitiva e deve essere svolta secondo i seguenti termini:

entro trenta giorni (30gg) dalla data dell'aggiudicazione definitiva, l'Impresa dovrà presentare all'Amministrazione Comunale la proposta dei due progetti esecutivi, redatti da ingegnere abilitato alla professione;

nei successivi dieci giorni (10 gg) l'Amministrazione, con atto dell'Ufficio Tecnico Comunale, indicherà, eventualmente, tutte le variazioni o adeguamenti necessari alle pubbliche esigenze, oppure approverà i due progetti esecutivi;

nel caso di richieste di variazioni o adeguamenti, negli ulteriori dieci giorni (10 gg) successivi, l'Impresa deve rettificare gli elaborati

progettuali esecutivi;

nei successivi dieci giorni (10 gg) l'Amministrazione approverà i due progetti esecutivi.

L'esecuzione dei lavori deve avere inizio nel tempo massimo di dieci giorni (10 gg.) dall'approvazione dei progetti esecutivi da parte dell'Amministrazione Comunale.

Proroghe alle scadenze suddette possono essere concesse solo per eccezionali, e motivate esigenze dell'Amministrazione. In caso di ritardi dell'Impresa si applica la stessa disciplina e penale prevista nella normativa di Legge e nel C.SAA per la fase di esecuzione.

La fase di esecuzione dei lavori deve avere una durata massima di giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori, che dovrà essere formalizzata con due, distinti verbali compilati nella stessa data per, ogni lavoro previsto nel due suddetti progetti, ai sensi dell'art. 170 del Regolamento in materia di LL.PP., emanato con D.P.R. n. 554/99, saranno, redatte, due distinte contabilità fino al conto finale e successivamente due distinti, collaudi.

5. DOCUMENTAZIONE:

il disciplinare di gara contenente le norme integrative dei presente banda relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, al documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati: grafici, i computi metrici, i piani di sicurezza ed i capitoli tecnici di entrambi i progetti, il capitolo speciale d'appalto (C.S.d'A.) con allegato elenco, prezzi unitari unico, il cronoprogramma dei lavori in appalto e lo schema di contratto, tali atti sono visionabili presso l'Ufficio Appalti e Contratti nei giorni dal lunedì al venerdì e nelle ore dalle 10 alle 12, a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di visione, alla stazione appaltante al recapito specificato in testata; copia dei predetti atti può essere eseguita a cura e spese dei richiedenti previa, prenotazione negli stessi modi e termini precedenti.

6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

6.1. Termine: giorno 3 luglio 2002 ore 12,00

Indirizzo: COMUNE DI TERLIZZI - Ufficio Appalti - piazza IV Novembre n. 19; a margine del plico dovrà essere specificato, pena l'esclusione, l'oggetto della gara: "ASTA PUBBLICA PER L'APPALTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI PER IL COMPLETAMENTO DELL'ADEGUAMENTO ALLE NORME CEI-ENPI E ANTINCENDIO DEGLI EDIFICI PUBBLICI DI PROPRIETA' COMUNALE";

Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;

Apertura offerte: seduta pubblica il giorno 4 luglio 2002 alle ore 9,00 presso l'Ufficio Appalti della Stazione Appaltante.

Nella stessa sede si procederà al sorteggio previsto dall'art. 10 - 1 quater della Legge 109/94 e s.m.i. ed al fine di individuare le imprese soggette sia alla verifica del possesso della certificazione SOA, autodichiarata in sede di partecipazione, sia alla verifica dei requisiti giuridico-amministrativi dell'Impresa e dell'Ingegnere designato alla progettazione esecutiva prevista per il presente appalto, sempre autodichiarate, anche mediante richiesta di certificazione al Casellario Giudiziale. Tale sorteggio verrà effettuato attribuendo una numerazione anche non progressiva in relazione alla denominazione, dell'Impresa a tutte le offerte ammesse.

Nella stessa seduta pubblica si potrà procedere all'apertura delle offerte economiche ed alla successiva aggiudicazione provvisoria disponendo di procedere alla verifica del possesso della certificazione SOA e alla verifica dei requisiti giuridico-amministrativi anche mediante richiesta di certificazione al Casellario Giudiziale all'Impresa provvisoriamente aggiudicataria e alla seconda Impresa in graduatoria oltre alle Imprese sorteggiate.

Le stesse Imprese dovranno esibire la documentazione richiesta entro i dieci giorni successivi dalla conclusione della gara e/o dalla nota fax di richiesta per non incorrere nell'esclusione dalla gara e la denuncia all'Osservatorio e all'Autorità di Vigilanza Lavori Pubblici.

Si precisa che le operazioni di gara potranno

essere sospese dal Presidente per validi motivi o per effettuare le verifiche dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara di cui al punto "1. - modalità di presentazione e criteri, di ammissibilità delle offerte" della presente, con contemporanea indicazione della ripresa dei lavori normalmente, salvo eccezioni, al giorno successivo non festivo o altro giorno successivo, ad ora fissata.

Nel verbale di gara si farà menzione delle ragioni che hanno consigliato l'interruzione temporanea delle operazioni di gara.

7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:

i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero, soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. CAUZIONE:

l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori in appalto e specificatamente di Euro 10.318,88 (L. 19.980.140) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria Comunale;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno, 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando, essa ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis della legge 109/94 e s.m. ed i., dovrà prevedere, espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1.9.1993 n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa-fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo prov-

visorio delle opere di cui al presente bando e comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione lavori risultante dal relativo certificato.

9. FINANZIAMENTO: dell'importo complessivo di Euro 701.714,24 (L. 1.358.708.225) così distinto:

Euro 595.581,21 (L. 1.153.206.034) con residuo mutuo Cassa DD.PP., posizione n. 4104255/01, con ammortamento a totale carico del Comune;

Euro 106.133,03 (L. 205.502.191) con residuo mutuo Cassa DD.PP., posizione n. 4093185, concesso con i benefici della Legge 149/97 con ammortamento a totale carico dello Stato.

10. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi al sensi dell'articolo 13, comma 5. della legge 109/94 e successive modificazioni nonché concorrenti con sede in altri, stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

11. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO, NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:

i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da appaltare;

nel caso di concorrenti degli Stati aderenti all'Unione Europea devono essere posseduti i requisiti previsti dal DPR 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto D.P.R. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b, del suddetto DPR 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara;

12. **TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:**
l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.
13. **CRITFRIO DI AGGIUDICAZIONE:**
massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori posti a base d'asta, riveniente dall'importo complessivo a base d'appalto dedotto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, di cui al punto 3.4. del presente bando;
14. **VARIANTI:** non sono ammesse offerte in variante;
15. **ALTRE INFORMAZIONI:**
- a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del Regolamento emanato con DPR 554/99 e successive integrazioni e di cui alla legge n. 68/99, i concorrenti che non hanno indicato l'Ingegnere designato alla progettazione esecutiva di cui al presente bando con regolare atto di incarico e accettazione del professionista, che deve elencare le esperienze professionali maturate nelle materie, inerenti il presente, appalto e deve dichiarare di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 18, comma 2-ter, della legge 109/94 e s. m. ed i. e degli articoli 51 e 52 del DPR n. 554/1999 così come modificato ed integrato dal DPR n. 412/2000 ed in, particolare di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, così come da ultimo modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;
 - b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente. basse;
 - c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
 - d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
 - e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
 - f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/94, e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del DPR n. 554/99 (la somma da assicurare per danni: massimale pari al 100% dei lavori affidati, il massimale RCT: Euro 526.500);
 - g) si applicano le disposizioni, previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;
 - h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
 - i) i concorrenti possono essere costituiti in forma di associazione mista;
 - j) nel caso di concorrenti costituiti al sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e), ed e-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. 554/1999 qualora associazioni di tipo, orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3. del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;
 - k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;
 - l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli artt. 7.11. e 7.18. del capitolato speciale d'appalto;
 - m) la contabilità dei lavori, distinta per ogni progetto e quindi per ogni finanziamento, come previsto dall'art. 170 del Regolamento emanato con DPR 554/99, sarà effettuata, al sensi del titolo XI dello stesso Regolamento, sulla base delle aliquote percentuali, di cui al relativo art. 45, comma 6., determinate nel progetto esecutivo, e applicate all'importo contrattuale, pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4, del presente bando, per ogni

contabilità dei lavori previsti nei due progetti, le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste nell'art. 7.11. del predetto capitolato speciale d'appalto;

- n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi (tenendo conto dell'intero appalto e dell'intero importo complessivo);
- o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o dal cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, in riferimento alle due distinte contabilità, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
- p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modificazioni;
- q) tutte le controversie derivanti dal contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario al comma 1 dell'art. 31-bis della legge 109/94 e s.m. ed i. sono deferite alla competenza del Foro di Trani con l'esclusione dell'arbitrato;
- r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- s) responsabile del procedimento: ING. MICHELE CALDAROLA c/o Comune di Terlizzi - telefono 080.3516217.

Dalla Residenza Municipale, li 6 giugno 2002

Il Dirigente
Ing. Michele Caldarola

COMUNE DI VILLA CASTELLI (Brindisi)

Avviso di deposito P. di L. zona C1 comparto 302.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICO

RENDE NOTO

Che il Consiglio Comunale nella seduta del 28.07.2001, con atto n. 28 ha approvato la seguente deliberazione:

- Piano di Lottizzazione - Comparto N. 302 del P.R.G. - Proprietà: D'URSO Michele, Domenico e Maria Fontana, ed ARPINO Caterina. Delibera di C.C. n. 22 del 28.3.2001 - Parere osservazione ed approvazione definitiva.

Che in data 14.05.2002 - Rep. N. 64538, presso il Dott. De Tullio Notaio in Martina Franca è stato stipulato apposito Atto di Convenzione tra il Comune di Villa Castelli e le parti lottizzanti.

Detta deliberazione, giusto il disposto del 10° comma, art. 21 della Legge Regionale n. 56 del 31.5.1980, è depositata presso la Segreteria del Comune.

Villa Castelli, li 23 Maggio 2002

Il Dirigente del Settore Urbanistico
Ing. Pasquale Suma

E.D.I.S.U. BARI

Avviso di gara appalto fornitura sistema informatico.

Ente appaltante: E.D.I.S.U Università di Bari - Via Einstein, 39 - 70124 Bari, tel. 080/5438111, fax 080/5576028 sito internet: www.edisuniversita.ba.it;

Oggetto della gara: fornitura e posa in opera di hardware e software per la gestione del servizio borse di studio e servizio mensa con relativa assistenza tecnica sistemistica. Importo massimo da non superare Euro 61.974,83 + IVA, comprensivo di:

- a) Hardware;
- b) canone annuale di licenza d'uso per il software;
- c) canone annuale per il servizio d'assistenza tecnica sistemistica.

Modalità di scelta del contraente e criterio d'aggiudicazione: l'appalto sarà affidato mediante asta pubblica da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto previsto dall'art. 16, punto 1 lettera b) del D.Lgs. n. 358/92 e s.m.i.;

Luogo della fornitura: Uffici centrali ubicati in Bari e mense ubicate in Bari, Valenzano (BA), Taranto e Lecce.

Durata della fornitura: software ed assistenza tecnica anni tre;

Requisiti per la partecipazione:

- iscrizione alla Camera di Commercio da almeno tre anni dalla scadenza del presente bando per l'attività oggetto della fornitura;
- possesso dei requisiti per la partecipazione a gare pubbliche e cioè inesistenza di nessuna delle cause d'esclusione di cui all'art. 11. comma 1 del D.Lgs. n. 358/92 e s.i. e m.

Criteri di valutazione dell'offerta:

- qualità del software max punti 30;
- canone annuale licenze d'uso max punti 30;
- canone assistenza tecnica e sistemistica max punti 20;
- costo hardware max punti 20;

Il giorno 02/07/2002 alle ore 10,00 presso gli Uffici dell'Ente Via Einstein, 39 - 70124 Bari si procederà pubblicamente all'apertura dei pieghi pervenuti per la verifica della documentazione amministrativa, ed in seduta segreta per la verifica del progetto tecnico e per la valutazione dell'offerta economica.

Verrà dichiarato aggiudicatario il concorrente che avrà conseguito il punteggio complessivamente maggiore.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente.

Nel caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a nonna del comma II dell'art. 77 del R.D. n. 827/24, cioè per sorteggio.

Le offerte, dovranno pervenire al protocollo dell'Ente entro e non oltre le ore 13,00 del 01/07/2002 (termine perentorio).

La Ditta concorrente è vincolata alla propria offerta per 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

Il responsabile del procedimento è il Sig. Luigi ANGIONE.

Modalità di partecipazione e formulazione dell'offerta: possono partecipare alla gara le imprese - oltre che in forma individuale - appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92 e s.m.i.

Partecipazione alla gara: i concorrenti che intendono partecipare alla gara, in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, dovranno far pervenire a mezzo raccomandata A.R., tramite il servizio postale o

Agenzie di recapito autorizzate, entro il termine di ricezione all'indirizzo dell'Ente - E.DI.S.U. Università di Bari, Via Einstein, 39 - 70124 Bari, un plico chiuso con ceralacca o controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, recante il nominativo del mittente e riportante sul frontespizio la dicitura "Offerta per informatizzazione servizio borse di studio e mense".

Detto plico dovrà contenere: una prima busta con la dicitura sul frontespizio "contiene documenti" nella quale deve essere racchiusa:

- 1) autocertificazione, in carta libera, di iscrizione, da almeno 3 anni dalla scadenza del presente bando, alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto della fornitura;
- 2) una dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante della società o titolare della ditta con l'indicazione della partita IVA, con la quale si attesti:
 - a) di non trovarsi in alcune delle cause di esclusione di cui all'art. 11. comma 1 del D.Lgs. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - b) di aver preso conoscenza di tutti gli atti di gara e di tutte le condizioni generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta e di obbligarci ad effettuare la fornitura al prezzo offerto che riconosce remunerativo e compensativo;
 - c) di aver preso visione dei luoghi e degli ambienti nei quali l'impianto dovrà essere installato, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che contribuiscono alla determinazione dei prezzi offerti o che possono influire sull'esecuzione delle opere;
 - d) l'indicazione dell'Istituto/i di credito in grado di attestare idoneità finanziaria della ditta ai fini dell'assunzione della fornitura in questione.

In applicazione di quanto previsto dall'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 alle autocertificazioni e dichiarazioni richieste ai punti 1) e 2) deve essere allegato, pena l'esclusione dalla gara fotocopia del documento valido di identità del sottoscrittore.

- 3) attestazione di cauzione provvisoria di Euro 1.239,50 pari al 2% da presentarsi mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa ed avendo una validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta o con versamento presso l'Economo dell'Ente.

Una seconda busta con la dicitura "contiene progetto" chiusa con ceralacca o controfirmata sui lembi di chiusura contenente:

- una relazione descrittiva del progetto (software) sia per le borse di studio che per il servizio mense contenente anche l'elenco dell'hardware necessario per la realizzazione dello stesso.

In tale busta non deve essere alcun riferimento ai costi.

Le soluzioni progettuali, devono tener conto del progetto di massima disponibile insieme al disciplinare di gara, presso la sede dell'Ente e sul suo sito internet: www.edisuniversita.ba.it.

Una terza busta, con la dicitura "contiene offerta economica" formulata in carta bollata e firma dal titolare della ditta o rappresentante legale della società, chiusa con ceralacca o controfirmata sui lembi di chiusura contenente:

- l'elenco prezzi dell'hardware con relativo totale;
- l'importo del canone annuale per la licenza d'uso,
- l'importo annuale per l'assistenza tecnico sistemistica.

Le offerte presentate saranno valutate da apposita Commissione che l'Ente nominerà successivamente allo spirare del tempo utile per la presentazione delle offerte.

Subappalto: è vietata qualsiasi forma di subappalto.

L'Ente non riconosce alcun compenso per i lavori progettuali presentanti che non saranno comunque restituiti.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui saranno esclusi dalla gara le offerte che per qualsiasi motivo non giungano a destinazione in tempo utile. Si fa luogo all'esclusione dalla gara nel caso che il plico offerto e tutto il suo contenuto non sia conforme al bando di gara.

Parimenti determina, l'esclusione dalla gara, il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

Il Dirigente Sett. AA.GG.
Sig. Vitantonio Paparella

RETE FERROVIARIA ITALIANA BARI

Avviso di gara lavori stazione di Molfetta.

1. Ente aggiudicatore: RETE FERROVIARIA

ITALIANA Società per Azioni - ZONA TERRITORIALE ADRIATICA - DIREZIONE COMPARTIMENTALE INFRASTRUTTURA BARI - Piazza Aldo Moro - Strada Interna Stazione F.S. N. 51 - 70122 BARI - tel. 080/5732050 - fax 080/5732094.

2. Natura dell'appalto: Appalto di lavori ed opere:

a) Tipologia: Lavori di costruzione di un marciapiede ad H = 55 cm, a servizio del Trasporto Regionale Puglia, nonché prolungamento ed innalzamento ad H = 55 cm del 2° marciapiede, nella stazione di Molfetta, sulla linea Foggia Bari,

b) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, secondo quanto disposto dalla legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

3. Luogo di esecuzione: Molfetta (Bari).

4. Oggetto dell'appalto e importo:

a) I lavori consistono essenzialmente in:

- Demolizione del piano caricatore, lato Bari;
- Scavi di fondazione in presenza di esercizio ferroviario;
- Opere provvisorie di sospensione e rimessa in sito di canalizzazioni I.S.;
- Realizzazione di murature in c.a. in fondazione ed in elevazione;
- Realizzazione di doppio cordonato in pietra lavorata;
- Riempimenti di scavi e formazione di sottofori di con stabilizzato;
- Formazione di massetto in c.l.s. armato con doppia rete elettrosaldata;
- Realizzazione di pavimentazioni in gres porcellanato,
- Adeguamento della rampa scale in corrispondenza dei sottopassaggio pedonale;
- Realizzazione di canalizzazioni per impianti di tipo elettrico, telefonico e di sicurezza;
- Realizzazione di recinzioni in grigliato di acciaio zincato;
- Realizzazione di pensiline con tubolari di acciaio zincato verniciato;
- Lavori accessori e di completamento.

Il tutto da eseguirsi, come riportato negli elaborati grafici di progetto e nel rispetto delle prescrizioni, disposizioni, ordinazioni e scelte che saranno impartite dal Direttore dei lavori e nel rispetto di

quanto previsto dall'allegato "Piano di Sicurezza e Coordinamento" laddove sono indicate le fasi lavorative e le relative connessioni fra loro;

b) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): Euro 515.423,99 (Euro cinquecentoquindicimilaquattrocentoventitre/99) a corpo;

categoria prevalente: "OG1" per Euro 515.423,99; classifica III.

c) oneri per l'attuazione: dei piani della sicurezza pari ad Euro 46.795,13 (Euro quarantaseimilasettecentonovantacinque/13) non soggetti a ribasso;

d) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

LAVORAZIONI	CATEGORIA	IMPORTO €
- Opere di terra e murarie di demolizione e costruzione	OG1	355.068,00
- Opere di canalizzazione in PVC	OG1	48.030,00
- Opere di pavimentazione	OG1	93.478,00
- Opere accessorie	OG1	18,847,99
Totale Cat.	OG1	515.423,99

e) Tutte le lavorazioni della categoria prevalente "OG1" sono subappaltabili entro il limite del 30% (trenta per cento).

Si precisa che il ricorso al subappalto sarà disciplinato ai sensi della normativa vigente e regolato dallo schema di contratto. Si informa inoltre che, ai sensi e per gli effetti del comma 3 bis dell'art. 18 della Legge 19/3/1990 n. 55, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relativi ai pagamenti dall'impresa stessa via via corrisposti agli eventuali subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

f) Modalità di determinazione dei corrispettivi: a corpo, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b) della Legge n. 109/94 e successive modificazioni;

d) Divisione in lotti: NO

5. Il termine di esecuzione è di 290 (duecentonovanta) giorni naturali consecutivi, a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna dei lavori.

6. Autorizzazione a presentare varianti: Le imprese non possono presentare varianti

rispetto a quanto richiesto da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

7. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della Legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese- singole di cui alle lettere a), b), e c) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della Legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;

8. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: La domanda partecipazione deve essere inviata a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, al seguente indirizzo:

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. - ZONA TERRITORIALE ADRIATICA - STRUTTURA ORGANIZZATIVA LEGALE - Piazza Aldo Moro Strada Interna - Stazione F.S. n. 9 - 70122 BARI - tel. 080/5732848 - fax 080/5732582-2215, e deve pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12.00 del giorno 26 giugno 2002. E' altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 8.30 alle ore 12.00 dei normali giorni lavorativi, escluso il sabato, alla struttura suddetta che ne rilascerà apposita ricevuta. Si rammenta, comunque, che la tempestività del recapito resta ad esclusivo rischio del mittente.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura "Richiesta di invito alla licitazione privata n. 12/2002 per l'esecuzione dei lavori di costruzione di un marciapiede ad H = 55 cm, a servizio del Trasporto Regionale Puglia, nonché prolungamento ed innalzamento ad H = 55 cm del 2° marciapiede, nella stazione di Molfetta, sulla linea Foggia Bari".

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita IVA, il numero di telefono e del fax. In caso di Associazione Temporanea o Consorzio già costi-

tuito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del Consorzio; in mancanza, la domanda deve essere sottoscritta dai Rappresentanti Legali di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi.

Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda vanno acclusi, a pena di esclusione:

8.1) Una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante dei concorrente, assumendosene la piena responsabilità:

- a) Dichiarare, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) ed h) del D.P.R. n. 554/1999 come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. n. 412/2000;
- b) Dichiarare che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- c) Dichiarare che, nei propri confronti non sono state emesse sentenze di condanna passate in giudicato, ovvero di sentenze con applicazione della pena ex art. 444 c.p.p. per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale;
- d) Dichiarare:

(nel caso di imprese stabilite in Italia)

 - di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione (SOA) per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare;
 - oppure in alternativa:
 - di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori da assumere in

sede di presentazione delle offerte dovrà in qualsiasi caso essere prodotta la citata attestazione di qualificazione;

(nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione Europea):

- di essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi;

- e) Elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del cod. civ.; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;
- f) Dichiarare la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) - (per il caso di imprese soggette agli obblighi della legge n. 68/1999 vedere il successivo punto 8.3);
- g) Dichiarare di aver adempiuto agli obblighi di sicurezza di cui all'articolo 191, comma 5, della Legge n. 327/2000.

La dichiarazione di cui al punto 8.1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura, in originale o copia autenticata.

- 8.2) Una dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, da tutti i soggetti indicati dall'art. 75, comma 1, lettere b) c), del D.P.R. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. n. 412/2000, con la quale ciascun dichiarante attesta di non trovarsi nelle condizioni ivi specificate; in detta dichiarazione dovrà espressamente risultare:
 - l'inesistenza di procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di

cui all'art. 3 della legge 27/12/56 n. 1423;

- l'inesistenza di sentenze di condanna passate in giudicato, ovvero di sentenze con applicazione della pena ex art. 444 c.p.p. per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale;
- che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non si sono estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956 n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente.

8.3) Certificazione di cui all'articolo 17 della Legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta Legge, rilasciata in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando oppure rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla citata data di pubblicazione. In questo secondo caso la certificazione dovrà però essere corredata da apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445, con la quale il Legale Rappresentante dell'impresa confermi la persistenza della situazione attestata dall'Ufficio competente nel certificato prodotto (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000).

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere presentata in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nel presente punto 8).

9. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione del l'appalto sarà inviato, ai concorrenti prequalificati entro 180 (centottanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara.
10. Cauzione provvisoria:
L'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata da una cauazione provvisoria, pari al 2% (due percento) dell'importo complessivo dell'appalto, al netto dell'I.V.A., di cui al punto 4B, da prestare con fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale

di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385, avente, validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, oppure con versamento in contanti o in titoli del debito pubblico, secondo i termini e le modalità di cui al 1° e 2° comma - dell'art. 100 del D.P.R. n. 554/1999.

La suddetta garanzia dovrà essere costituita - ai sensi di quanto disposto dall'art. 30, commi 1 e 2 bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

11. Modalità essenziali di pagamento:

I pagamenti all'appaltatore saranno effettuati secondo le modalità contenute nelle "Condizioni Generali di Contratto per gli appalti di opere, lavori e forniture in opera delle società del Gruppo F.S." approvate dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 28/9/2000 e 14/12/2000, registrate presso l'Ufficio delle Entrate Roma 4 al n. 1622, serie 3 il giorno 15/2/2001, nonché nello schema di contratto posto a base di gara.

12. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:

(nel caso di concorrente stabilito in Italia)

I concorrenti - all'atto dell'offerta - devono possedere adeguata attestazione di qualificazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea):

I concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000 in base, alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo a corpo dei lavori posto a base di gara; gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, di cui al punto 4.c del presente bando, non sono soggetti a ribasso e sono compresi e compensati nel prezzo a corpo.
14. Altre informazioni:
 - a) Non sono ammessi a partecipare alla gara

- soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/1999 come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. n. 412/2000 e di cui alla Legge n. 68/99;
- b) Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della Legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque, non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
- c) L'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- d) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, semprechè sia ritenuta congrua e conveniente;
- e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- f) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta, devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- g) L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999 per una somma assicurata pari ad Euro 515.423,99;
- h) E' prevista l'applicazione del beneficio di cui all'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. In caso di riunioni di Imprese, affinché si applichi tale beneficio, è necessario che ciascuna impresa sia dotata della certificazione del Sistema Qualità, incluse eventuali imprese cooptate. Per avvalersi di tale beneficio dovrà essere prodotta copia autenticata ai sensi di legge della certificazione del Sistema Qualità;
- i) Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, Comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della Legge n. 109/94 e successive modificazioni, requisiti di cui al punto 12 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 (associazioni di tipo orizzontale);
- j) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- k) Indicazioni di ordine amministrativo: per informazioni e comunicazioni a carattere amministrativo e procedurale fare riferimento alla S.O. Legale di cui al punto 8;
- l) Indicazioni di ordine tecnico: per chiarimenti e specificazioni di carattere tecnico, fare riferimento a RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. - ZONA TERRITORIALE ADRIATICA - DIREZIONE COMPARTIMENTALE INFRASTRUTTURA BARI S.O. TECNICO - Piazza Aldo Moro Strada Interna Stazione F.S. n. 57 - 70122 BARI tel. 080/5732050 - fax 080/5732094;
- m) L'appalto sarà regolato dalle "Condizioni Generali di Contratto per gli appalti di opere, lavori e forniture in opera delle società del gruppo F.S." approvate dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 28/9/2000 e del 14/12/2000, registrate presso l'Ufficio delle Entrate Roma 4 al n. 1622, serie 3 il giorno 15/2/2001;
- n) Alla ricognizione delle offerte economiche si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo ed ora che saranno comunicati mediante affissione di apposito avviso presso l'albo della Struttura organizzativa Legale sopra citata, nonché mediante diffusione sul sito internet www.rfi.it con l'avvertenza che tale ultima modalità ha mera finalità divulgativa;
- o) L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a presentare la documentazione di cui alla vigente normativa antimafia ed inoltre ad accettare le apposite clausole di trasparenza prezzi e auditing nel testo predisposto da R.F.I. S.p.A.;
- p) Ai sensi del D.Lgs. n. 626/94 e del D.Lgs. n. 494/96 informa sin dora che i lavori si svolgeranno in presenza di esercizio ferroviario; con posti a base di gara saranno fornite dettagliate informazioni. Sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le Imprese appaltatrici sono destinate ad operare. Quanto sopra non si estende ovviamente ai

rischi specifici propri dell'attività delle Imprese appaltatrici.

- q) R.F.I. S.p.A. si riserva la facoltà di avvalersi del disposto di cui al comma 1-ter dell'art. 10 della Legge 11/2/1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni;
- r) Ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge n. 109/94 e s.m.i., i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett b) e c) della citata legge 109/94 e successive modificazioni, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
- s) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Le Imprese dovranno indicare con chiarezza, all'atto della trasmissione della documentazione prevista dal presente bando ed ogni ulteriore successiva fase della gara, la natura eventualmente riservata delle informazioni rese a tal fine apponendo l'indicazione "RISERVATO" nella documentazione ritenuta, tale;

- t) Responsabili del procedimento sono:
- in fase di progettazione ed in fase di esecuzione Ing. Giovanni LOPEZ R.F.I. S.p.A. - Zona Territoriale Adriatica - Direzione Compartimentale Infrastruttura Bari - Piazza A. Moro Strada Interna - Stazione F.S. n. 57 - 70122 Bari - tel. 080/5732050 - fax 080/5732094;
 - in fase di affidamento: Avv. Leonardo BARONCINI R.F.I. S.p.A. - Zona Territoriale Adriatica - Struttura Organizzativa Legale - Piazza A. Moro Strada Interna Stazione F.S. n. 9 - 70122 Bari - tel. 080/5732204 - fax 080/5732582.

Il presente bando e la richiesta d'invito non vincolano questa Società.

Bari, li 29 maggio 2002

Il Responsabile della S.O. Legale
Avv. Leonardo Baroncini

AVVISI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

Accordo di programma per l'approvazione del piano territoriale di intervento in favore dell'infanzia e dell'adolescenza.

Accordo di programma per l'approvazione del II piano territoriale triennale d'intervento della Provincia di Bari 2002-2004, predisposto in attuazione della L. n. 285/97 "Promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" e della l.r. n. 10/99 "Sviluppo degli interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza" approvato dal Presidente della Provincia di Bari, giusta deliberazione del Consiglio Provinciale n. 16 del 14/05/2002 e sottoscritto il 29/05/2002, dalla Provincia di Bari - dai Comuni singoli o associati della Provincia di Bari di seguito indicati dall'Ufficio Scolastico Regionale - dal Centro Servizi Amministrativi - dalle ASL Ba/1, Ba/2, Ba/3, Ba/4, Ba/5 - dal Centro per la Giustizia Minorile - dal Tribunale per i Minorenni di Bari.

OGGETTO DELL'ACCORDO

L'oggetto del presente Accordo è il Piano Territoriale Triennale per l'infanzia e l'adolescenza della Provincia di Bari 2002-2004, costituito dal Piano Triennale di Formazione e dai progetti esecutivi annuali predisposti dai Comuni singoli e associati e dagli atti amministrativi ad essi allegati. Il Piano è stato definito secondo le seguenti linee guida:

- programmazione concertata tra i Comuni e gli altri soggetti firmatari dell'accordo;
- integrazione del pubblico con il privato sociale;
- centralità dell'utenza nella progettazione: minori e famiglia;
- priorità d'interventi di prevenzione rispetto a quelli assistenziali e riparatori;
- continuità, consolidamento ed implementazione degli interventi realizzati con il I° Piano 1999-2001;
- sperimentazione di progetti pilota.

ELENCO DEI PROGETTI PROGETTI SOVRACOMUNALI

Comuni di Corato, Ruvo, Terlizzi: "GIOCANDO E NON SOLO 2"

Comuni di Gioia del Colle, Casamassima, Conversano, Sammichele, Turi: "I BAMBINI E LE BAMBINE COLORANO IL MONDO" "SPAZIO GENITORI"

Comuni di Modugno, Bitetto, Bitritto: "I MODI E LE ATTIVITA' PER CRESCERE COME CITTADINI PARTECIPARE E CONSAPEVOLI"

Comuni di Molfetta, Bisceglie, Giovinazzo: "POLLICINO"

Comuni di Noicattaro, Adelfia, Capurso, Cellamare, Triggiano, Valenzano: "LA VIA VERSO CASA II"

Comuni di Santeramo, Acquaviva, Altamura, Cassano: "UN TERRITORIO A MISURA DI RAGAZZO"

Comuni di Toritto, Grumo Appula, Sannicandro: "TECLA"

PROGETTI COMUNALI

Comune di Alberobello: INTERVENTI DI EDUCAZIONE ALLA GENITORIALITA'. INTERVENTI DI EDUCATIVA DOMICILIARE E TERRITORIALE PER IL TEMPO LIBERO"

Comune di Andria: "UNA CITTA' IN GIOCO"

Comune di Barletta: "AURORA"

Comune di Binetto: "IL GIROTONDO"

Comune di Bitonto: "I MILLE COLORI"

Comune di Canosa di Puglia: "PETER PAN"

Comune di Castellana Grotte: "SOSTEGNO PER LA PROMOZIONE DI DIRITTI ED OPPORTUNITA' PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA"

Comune di Gravina in Puglia: "LA CITTA' DELLE OPPORTUNITA' EDUCATIVE"

Comune di Locorotondo: "CENTRO EDUCATIVO PER LE FAMIGLIE" "EDUCATIVA TERRITORIALE"

Comune di Minervino Murge: "L'EDUCAZIONE E LA SOCIALIZZAZIONE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA NEL LAVORO INTEGRATO TRA FAMIGLIA,

SCUOLA E TERRITORIO"

Comune di Mola di Bari: "L'ISOLA CHE C'E': UNA RETE INTEGRATA DI SERVIZI A FAVORE DEI MINORI E DELLE FAMIGLIE"

Comune di Monopoli: "IL MINORE PROTAGONISTA NELLA FAMIGLIA E NELLA SCUOLA"

Comune di Noci: "INTERVENTI DI EDUCAZIONE ALLA GENITORIALITA', INTERVENTI DI EDUCATIVA DOMICILIARE E TERRITORIALE"

Comune di Palo del Colle: "AQUILONE 2"

Comune di Poggiorsini: "ESTATE POGGIORSIANESE"

Comune di Polignano a Mare: "POTENZIAMENTO DEL CENTRO COMUNALE DIURNO CRESCERE INSIEME"

Comune di Putignano: "LA FATA TURCHINA - SERVIZI ED OPPORTUNITA' PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA"

Comune di Rutigliano: "CRESCERE INSIEME"

Comune di Spinazzola: "LA RETE DEI SERVIZI TERRITORIALI PUBBLICI E PRIVATI NELLA PROMOZIONE DEI DIRITTI DEL BAMBINO E DELL'ADOLESCENTE"

Comune di Trani: "CAMMINANDO INSIEME"

Comune di Bari, città riservataria: "LA CITTA' DEI RAGAZZI"

UNICALCESTRUZZI S.p.A.

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La Unicalcestruzzi S.p.A. (Unical) con sede in Casale Monferrato (AL), via L. Buzzi n. 6, CAP 15033, rende noto che in data 14/05/2002 ha provveduto a depositare presso la Regione Puglia - Assessorato Ambiente - Settore Ecologia, lo Studio di Impatto Ambientale (SIA) per l'ampliamento della propria cava di calcare sita in località Monte Granata del Comune di S. Marco in Lamis (FG).